

Volume 9

4491

23. Ottobre 1882

PRECI PER LE ESTERNE

Prima della Scuola

Adorabile Signor Nostro Gesù Cristo, che siete la Sapienza Increata, noi vostre creature, e vostre serve, prostrate ai Piedi vostri vi preghiamo che ci aiutate con la vostra Grazia perchè cresciamo nella buona istruzione e retta educazione, allo scopo di piacere sempre al vostro Dolcissimo Cuore. Amen.

Pater Noster.

Vergine SS. Immacolata, Madre nostra Maria, Voi benediteci dal Cielo, fateci crescere nel santo Timore, liberateci sempre da ogni male dell'anima e del corpo, e siate sempre la nostra dolcissima Madre. Amen.

Ave Maria.

Glorioso Patriarca S. Giuseppe, a Voi che siete il Protettore delle Scuole, noi rivolgiamo le nostre preghiere, perchè questa Scuola sia sempre da voi protetta, a vero bene delle anime nostre. Amen.

Gloria Patri. Un altro Gloria Patri al Santo Angelo Custode.

Dopo della Scuola

Cuore Adorabile del Signor Nostro Gesù Cristo, noi vi ringraziamo di quanto aiuto ci avete dato per bene istruirci, vi domandiamo perdono di ogni nostro mancamento, e vi preghiamo che ci proteggete nelle nostre Case, insieme alle nostre Famiglie, e ci salvate. Amen. Pater.

Immacolata Madre Maria, vi ringraziamo con tutto il cuore, di ogni vostra amorosa assistenza, e vi preghiamo che ci tenete sempre sotto il vostro materno manto. Amen.

Ave Maria.

Glorioso Patriarca S. Giuseppe anche a Voi rendiamo grazie di ogni vostro aiuto, e a Voi affidiamo la nostra giovinezza, pregandovi che ci liberate da tutti i pericoli del mondo, e ci salvate. Caro S. Giuseppe vi raccomandiamo la Santa Chiesa, la nostra Patria, le nostre Famiglie, e quelle che ci istruiscono.

Un Gloria Patri a S. Giuseppe e un altro all'Angelo Custode.

A mezzogiorno si dica l'Angelus Domini, all'impiedi.

Il Sabato si canti lo Stellario, e poi le Litanie, ed evviva Maria (Tutto questo lavorando)

Il "Lunedì" si cantino le strofette delle anime purganti con l'Ave e il Requiem. Poi la Salve dell'Addolorata.

Il "Mercoledì" si canti la Salve di S. Giuseppe.

Il "Venerdì" si salutino con cinque preghiere e 5 Pater, Ave e Gloria, le 5 piaghe di Gesù Crocifisso.

Da mezzogiorno all'1 si faccia un'ora di perfetto silenzio, ogni giorno, nel quale le stesse Sorelle parleranno a fiato. Prima del Silenzio si dicano i versetti delle Massime Eterne. Alla mezza si farà un quarto d'ora di lettura spirituale sulle Massime Eterne. Il Venerdì sulla Passione. Si prometteranno le Novene alle Feste più ricordanti dell'anno

<<<<<<>>>>>>

4492

[...] concedetemi in grazia che riguardo alle pratiche per riattaccare quelle relazioni e procurare quel ravvicinamento, io non faccia cosa alcuna che sia di menomo dispiacere al Divin Cuore di Gesù, di menoma ombra alla santissima gelosia del suo Eterno Amore, ma invece faccia io o non faccia secondo che più piace al vostro Divino Volere e al SS.MO Amore di Gesù, e m'incontri in tutto con la vostra SS. Volontà, dalla quale in nulla mi diparti. Io vi supplico per questa preziosa offerta d'infinito valore non permettete che operi cosa alcuna in simile congiuntura che sia per impedire l'avanzamento nello spirito mio nella pura virtù e specialmente nel puro Amore di Gesù Diletto: nè permettete che io resti preso da qualsiasi insidia di Satana, e il nemico si valga di questo mezzo per travolgermi, turbarmi, affliggermi, ingannarmi ed abbattermi. *"Ab insidiis diaboli libera me Domine! Nihil proficiat inimicus in nobis et Filius iniquitatis non opponat nocere nobis!"*

Io vi scongiuro, o Altissimo Signore e Padre del S. N. G. C. per la presente preziosa offerta liberatemi da quel soverchio affanno interiore che mi riduce all'avvilimento e tanto mi apparisce superiore alle mie meschine forze! liberatemi e sostenetemi con mano onnipotente nel soverchio patire per modo che la mia mente non ne resti inceppata nè siano dissipate le cogitazioni della mia mente fino a contorcere il mio cuore! Oh Altissimo Signor mio non guardate no, i miei peccati pei quali meriterei l'Inferno, ma guardate i meriti del vostro Unigenito Figliuolo che oggi vi presento nel gran Sacrificio della Santa Messa, e liberatemi da quella soverchia pena da me meritata per la quale verrei meno nel vostro divino servizio.

Io vi supplico che nell'operare relativamente a questo affare quanto Voi vorrete, la pace santa e la tranquillità non si dipartano dal mio spirito, ma resti io sempre da ogni

perturbazione sicuro. Perciò imploro umiliato i vostri lumi pei meriti della superiore offerta, e la vostra grazia perchè io mi diporti con saviezza, carità, prudenza, forza, umiltà; pazienza, santa libertà di spirito, e dignità Sacerdotale; non cercando che la maggior Gloria vostra e la nostra vera santificazione: e perciò vi scongiuro che pel Nome SS. del vostro Unigenito vi degnate reggermi coi vostri lumi e indirizzarmi come ed a chi chiedere consiglio, e illuminare con la luce del vostro Santo Spirito i vostri Ministri che mi consigliano e dirigono in simile affare, per modo che Voi parliate per la loro bocca, ed io loro ascoltando Voi ascoltati. Illuminateci, o Signore Altissimo come dobbiamo diportarci, d'onde incominciare, e come proseguire; fateci arrestare dove volete che ci arrestiamo e dateci quelle occasioni per le quali possiamo valerci per secondare in tutto il vostro Divino Volere.

Finalmente vi scongiuro per questa offerta d'infinito Valore che vi degnate di rendere veramente umile e docile quella persona, che le diate vittoria sopra sè stesso, che la fate accorta delle insidie di Satana, che le fate riconoscere per suo bene ad uno ad uno tutti i suoi torti passati e presenti in riguardo alla subordinazione che mi dona, che le mettete in cuore santi rimorsi riguardo al modo poco perfetto col quale osservò quel voto di perpetua obbedienza, e che lo facciate ritornare (se così vi piace) umile, docile, contrita mortificata e compunta nella Pia Opera, confessando umilmente i proprii torti, e riparando generosamente alle proprie mancanze e ad ogni cattivo esempio. E fate, Signor mio, che i nostri cuori siano sempre liberi da ogni terreno attacco e non siano legati che a Gesù solo!

O Signore giusto, equo ed infinitamente buono, giudicatemi con la vostra equità e con la vostra eterna Carità in questo affare: perdonatemi tutti i mancamenti che ho commesso per mia malizia, ignoranza e fragilità nel dirigere quell'anima, e specialmente tutti i dispiaceri che ho dato alla gelosia santissima del Cuore SS. di Gesù: mentre questa offerta d'infinito valore in questo Sacrificio della Santa Messa vi presento a sconto e risarcimento di tutti questi miei mancamenti. *“Respice in faciem Christi tui!”* E per la vostra divina equità vi supplico: *oculi tui videant aequitates! judica me Deus et discerne causam meam! Memor fui judiciorum tuorum et consolatus sum!* A Voi rimetto le mie ragioni e alla vostra clemente equità mi affido. Voi, o Sommo Dio, pei meriti dell'Unigenito vostro Figliuolo, *non nobis sed Nomini tuo da gloriam! Amen.*

5 Dicembre 87

<<<<<<<>>>>>>>

4493

31. 1. 92 (Casa Maria Immacolata)

Proclamazione del Signor Nostro Gesù Cristo Re.

O Adorabile Signor Nostro Gesù Cristo, Dio nostro Eterno e Immortale, noi tutte componenti questa Casa, qui ci atterriamo alla vostra Suprema Presenza, fidate sì nella vostra infinita Bontà, ma piene di timore e tremebonde, anzi confuse e annichilite d'innanzi alla vostra Altissima Maestà. Voi siete il Re del Cielo e della Terra, perchè a Voi è stata data

dal Vostro Eterno Padre ogni Potestà in Cielo e in Terra. Voi siete il Re dei secoli Immortale ed Invisibile, e tutte le creature sono a Voi sottoposte.

Noi ci rallegriamo, o Signore Gesù, di questa vostra Altissima Sovranità, e prostrate al vostro Supremo Cospetto vi proclamiamo come Nostro Re, e vi supplichiamo che vi degnate di riguardarci come vostre suddite, e di riguardare questa Comunità come vostro Regno. Deh! regnate sopra di noi e in noi, e riduceteci al vostro divino servizio, e alla perfetta osservanza della vostra Santa Legge.

Stendete il vostro Scettro da Sovrano sopra di noi e comandateci, che noi vostre poverelle siamo qui pronte ad ubbidirvi. Il servire a Voi, o Re Eterno e dolcissimo, è per noi una sorte più grande ed amabile che se fossimo padrone di mille Regni. Re Giustissimo, usateci Misericordia, Re Clementissimo fateci Grazia.

Noi accettiamo dalle vostre mani sovrane la punizione delle nostre colpe, tutte le volte che come suddite ribelli osiamo anco menomamente trasgredire la vostra Santa Legge, e contraddire la vostra Suprema Volontà. Castigateci pure, o Signore, come volete perchè giusto e santo Voi siete in tutte le opere vostre. D'ora in poi quando saremo qui riunite, alla Suprema presenza di Voi Sacramentato, considereremo questa Cappella come la vostra Reggia, quest'Altare come il vostro Palagio, questo Tabernacolo come il vostro reale appartamento, la Sacra Pisside come il vostro augusto Trono, e queste candele e questi fiori come il corteggio del Re Immortale. D'ora in poi, con l'occhio della Fede, vedremo qui intorno a quest'Altare tutte le gerarchie degli Angeli prostrati alla vostra Divina Presenza, e quegli spiriti celesti li vedremo deporre ai vostri piedi le loro splendide corone, e tremare d'innanzi alla vostra Suprema Maestà.

Ma noi non solo vi consideriamo come Re di origine Eterna, ma come Figliuolo dell'Uomo quale Voi vi faceste per nostro Amore. Vi consideriamo adunque come Re dell'Amore, come il Re degli Amanti, il cui Amore è un Fuoco che oscura, anzi incenerisce e consuma tutti gli altri amori. Come Re di Amore Voi ci avete dato le prove di Amore che nessuno potrà mai dare, imperocchè voleste essere coronato di spine, vestito dalla porpora, con una canna invece di scettro, e poi voleste essere innalzato sul Trono della Croce immezzo a due ladroni! Oh Re Amorosissimo! piantate nei nostri cuori il Regno ineffabile del vostro Amore! Voi siete Re di Amore in questo Santo Tabernacolo perchè regnate pacificamente e silenziosamente nei cuori e noi qui vi presentiamo le nostre Suppliche e vi preghiamo che le accettate sempre e le esaudite.

Ci consola ancor più il pensare che Voi, o dolcissimo Signore Gesù, siete Re dei poverelli, perchè non vi è chi può competere con Voi nella professione della Santa Povertà. Voi avete abbracciato la Santa Povertà come compagna di tutta la vostra mortale Vita: Voi foste sempre poverissimo per nostro Amore, e come gran Re chiamaste al vostro seguito innumerevoli anime che hanno rinunciato a tutto per farsi sudditi di Voi Re dei poveri. Voi vi compiaccete di circondarvi sempre di poveri, e di regnare immezzo a loro. Deh! amorosissimo Gesù Sacramentato, regnate immezzo a noi che siamo poverelle del vostro Sacro Cruore: deh! siate nostro Re: noi da questo momento vi proclamiamo per Re, e Voi dateci il Vostro Amore, fateci imitatrici delle vostre virtù e della vostra Umiltà e della vostra Povertà, affinchè servendo a Voi regniamo sopra noi stesse, e possiamo così un giorno regnare con Voi eternamente nel Cielo.

Amen.

<<<<<<>>>>>>

4494

Signor¹ mio Gesù Cristo, ringrazio la vostra infinita Bontà perchè vi siete degnato di visitarmi con la umiliazione. Io non era degna di tanta grazia, ma Voi avete avuto compassione della povera anima mia, e avete mortificata la mia superbia per guarirmi. O Adorabile Signor mio Gesù Cristo, io vi prego che mi diate forza per sopportare umilmente la giusta umiliazione che mi avete data, e per respingere le tentazioni del demonio che vorrebbe farmi perdere il merito e il frutto della mortificazione.

Mio Signore Gesù, io voglio essere tutta vostra, unicamente vostra vi voglio conoscere, vi voglio amare, voglio fare in tutto la vostra Santa Volontà, riconoscendola nella voce della santa ubbidienza. Degnatevi di rendermi fedele a questi proponimenti e salvatemi. Amen.

Un'Ave alla SS. Vergine per la vittoria sul demonio.

Un Gloria Patri a S. Giuseppe.

Un Requiem per le anime sante del Purgatorio.

13 Agosto 96

<<<<<<>>>>>>>

4495

1897

Mese di S. Giuseppe

Offerta della S. Messa

O Adorabile S. N. G. C., noi tutti qui prostrati d'innanzi a questo Santo Altare veniamo per offrirvi insieme ai nostri meschini ossequi, i più vivi ringraziamenti per tutte le grazie, privilegi e doni che Voi concedeste al vostro Glorioso S. Giuseppe, e per questo vi presentiamo questo gran Sacrificio della S. Messa, come degno tributo di lode alla vostra Infinita Bontà, da parte dell'Eletto fra tutti gli Eletti, qual si è il Santo Patriarca Giuseppe, e specialmente intendiamo ringraziarvi perchè (si legga il privilegio della giornata).

O Supremo Signor Nostro e Dio nostro, accettate questa S. Messa come degno ringraziamento da parte di tutti gli Angeli, di tutti i Beati di tutti i giusti della Terra, e specialmente da parte dell'Immacolata Signora Maria, e del suo castissimo Sposo S. Giuseppe. Amen.

Lettura delle Glorie di S. Giuseppe.

<<<<<<>>>>>>>

¹ Preghiera da farsi quotidianamente dalla Madre Carmela D'Amore dopo la deposizione da Superiora (*Annotazione autografa di P. Teodoro Tusino*).

Preghiera

Cuore Santissimo di Gesù siate il mio rifugio. A Voi consacro tutte le azioni di questa giornata e di questa notte, e Vi supplico che Voi vogliate custodirmi da ogni peccato e da ogni male dell'anima e del corpo. Mi protesto, o Signore, che intendo stare ogni momento alla vostra Divina Presenza, e intendo farvi tanti atti di amore per quanti sono i sospiri, per quante sono le mie parole, per quanti sono i miei passi. Vi prego, Signore Gesù, che tenete da me lontano il nemico infernale, e fate che mentre attendo al mio ufficio sia tutto per l'amor vostro, sia tutto in ispirito di ubbidienza, sia tutto per piacere a Voi Sommo Bene, per fare la Vostra Divina Volontà, per mortificare me stessa, per crescere nel vostro Divino Amore, e sia tutto in unione delle vostre fatiche per noi sofferte nella Vita mortale, e di tutti i meriti della vostra santa Vita. O Gesù dolcissimo, la vostra Grazia mi accompagni, la vostra benedizione mi assista, e il vostro Divino Cuore non si stanchi di compatirmi, di perdonarmi, di correggermi, e di salvarmi. Amen.

O Madre Santissima, a Voi chiedo in grazia che mi concedete vera e santa umiltà, perfetta conoscenza del mio nulla, e che mi liberate dalla stima di me stessa. Madre Amorosissima, Immacolata Maria, togliete dal mio cuore ogni attacco ai parenti e a creatura alcuna, e fatemi tutta di Gesù.

Io non merito tanta grazia, o Madre Santa, ma la spero dalla vostra materna Carità per amore di Gesù Sommo Bene.

Amen.

<<<<<<>>>>>>>>

Rogate ergo Dominum Messis ut mittat Operarios in Messem suam.

“26. 2. 99 – Domenica”

Al Cuore SS. di Gesù

Al Cuore Immacolato di Maria

Al Gl. Patr. S. Giuseppe

Rogazioni

Ai Santi Apostoli

A Gesù Sacramentato

Misteri del Rosario

Le tre prime Preghiere, più brevi (Pei Seminaristi)

Tre Preghiere al Cuore SS. di Gesù
 Id. alla SS. Vergine
 A Maria SS. della Salette
 A Maria SS. della Lettera, Veloce Ascoltatrice dei Messinesi.
 Parafrasi del Padre Nostro
 Parafrasi del Salmo: *Confiteantur tibi populi Deus.*
 Offerta della S. MESSA a questo scopo.
 Offerta di tutte le azioni nostre a questo scopo, in unione a G. C. ecc. ecc.
 La S. Messa ascoltata per ottenere i B. O. alla S. Chiesa.
Mitte Domine obsecro "quem" missurus es: Per gli Eletti e le Elette.
 Offerta di tutta la Passione, ovvero Preghiera per ottenere i B. O. Preghiera
 allo Spirito Santo per ottenere i B. O. alla S. Chiesa.
 Ringraziamento al S. G. C. per tutti i B. O. inviati alla S. Chiesa in ogni tempo, e
 preghiera, bis, preghiera da farla i Seminaristi. Le Litanie dei Santi per ottenere i Buoni
 Operai ecc.
 Per tutti i Chierici.
 Per tutti i Sacerdoti confessori e Predicatori
 Per tutti i Missionarii
 Per tutti i Parroci
 Per tutti i Vescovi e Diocesi loro
 Per tutta la Gerarchia Ecclesiastica
 Per Sommo Pontefice
 Per tutti i Religiosi e le Religiose
 Per la ripristinazione di tutti gli ordini Religiosi e Sacre Congregazioni.
 Per la Pace e concordia tra i Principi cristiani
 Per la Propagazione della Fede
 Per la estirpazione delle eresie.
 Per la esaltazione della S. Sede
 Per tutte le intenzioni del Sommo Pontefice.
 Per la conversione dei Sac. traviati: (anche non vocati)
 Idem per le Vergini traviate
 Perchè tutti i popoli e tutte le anime siano docili al
 Ministro ecclesiastico
 Per la propagazione di questo spirito di Preghiera (che tutti ne comprendono
 l'importanza ecc.)
 Perchè sia chiuso l' ingresso del Santuario ai non vocati.
 Perchè Iddio mandi, nuovi Santi e Sante.
 Per tutti i buoni Ministri del Santuario.
 Per farsi tutti nei Seminarii

<<<<<<>>>>>>>

4498

**Saluto, Adorazione e Supplica al Bambinello Gesù,
neonato nella Grotta di Betlemme.**

Vi salutiamo o Verbo Eterno Incarnato, Figliuolo Unigenito dell'Eterno Genitore, e Unigenito Figliuolo dell' Immacolata Vergine Maria. Vi salutiamo o nato Messia, aspettato da tutte le genti, annunziato dai Profeti, figurato dai Patriarchi, promesso dall'Altissimo Iddio all'afflitta umanità. Vi salutiamo o Redentore degli uomini, Angelo del gran Consiglio, desiderio dei colli eterni, o Gesù, sospiro dei cuori, vero giglio delle valli e mistico fiore dei campi.

In questa notte celeste e divina noi veniamo ai vostri Piedi in compagnia dei fortunati Pastori che chiamati dall'Angelo vennero a trovarvi nel Presepio avvolto nei pannicelli. O Dio Bambino, noi tutti componenti questi Istituti Vi adoriamo prostrati al vostro Divino cospetto. Adoriamo la vostra Divinità e la Vostra Umanità ipostaticamente unite. Adoriamo questo Corpicciuolo Divino, che trema intirizzito dal freddo, nelle braccia della purissima fra tutte le donne, o adagiato sulla paglia, alitato dal fiato di due animali. Adoriamo i dolcissimi vagiti che Voi emettete, o innocentissimo Agnello di Dio, e le lagrime che Voi spargete, o celeste Pargoletto. Adoriamo le divine virtù che Voi insegnate nella Grotta, e specialmente adoriamo quel Cuore amorosissimo che palpita d'infinito amore pel Padre Eterno e per gli uomini. Queste nostre meschine adorazioni le uniamo a quelle degli Angeli che cantano sulla Grotta, le uniamo a quelle con cui Vi adorò la Immacolata Vergine Maria, Madre Vostra, e il Glorioso Patriarca S. Giuseppe Padre Vostro Putativo.

O Bambinello Gesù, questa è notte di amore, e noi Vi presentiamo i nostri cuori, Vi protestiamo il nostro amore, e Vi rendiamo ferventissimi ringraziamenti per questo ammirabilissimo Natale. Questa è notte di grazie, e noi pieni di fiducia nella Vostra Infinita Bontà che Vi fece nascere Bambino, Vi domandiamo grazie e misericordie. Dateci in primo luogo il Vostro Santissimo Amore, il dolcissimo Amore della Madre Vostra, e tutti gli altri santi amori. Vi supplichiamo che aprite il nostro intelletto a conoscervi e contemplarvi. Vi chiediamo in grazia che ci attraete, che ci attirate, che ci trasportate al Vostro Cuore con l'Onnipotenza del vostro Amore. Tutti noi, tutta quest'Opera Vi raccomandiamo, Vi affidiamo. Pargoletto Divino, prendetela nelle Vostre Manine, purificatele e rendetela tutta vostra.

Deh! Amorosissimo Gesù, non guardate i nostri peccati, guardate la carità del Vostro dolcissimo Cuore.

Provvedeteci di ciò che giova maggiormente alla formazione e stabilità di quest'Opera *ad maiorem consolationem Cordis tui Jesu*. Degnatevi, o Bambinello Adorabile di darci la Vostra Benedizione. Le primizie delle vostre benedizioni noi Vi domandiamo a salvezza di quest'Opera e di tutti noi, e di tutte le nostre intenzioni, speranze, fatiche e desiderii.

O Diletto dei nostri cuori, Bambinello Adorabile, per amore del Vostro Eterno Padre, per amore della SS. Vergine Maria Madre Vostra per amore del Glorioso Patriarca S. Giuseppe, per amore di Voi stesso, pei vostri Divini Meriti, accettate questi nostri poveri saluti, queste nostre meschine adorazioni, questa nostra ardente supplica, e la meschina offerta dei nostri cuori, e fate pieni i nostri desiderii con l'abbondanza delle vostre grazie e dei vostri celesti favori. Amen. Amen.

Messina li 25 Dicembre, mezzanotte del S. Natale 1902

Tutti i componenti l'Istituto
delle Figlie del Divino Zelo e annesso Orfanotrofio.

<<<<<<>>>>>>>>

4499

Ai Piedi Amorosissimi di Gesù Sommo Bene.

Questa.(sic)

Adorabile Signor mio Gesù Cristo, Al Vostro Cuore Amantissimo presento quel gran Sacrificio che Voi avete offerto al Padre Vostro nell'Altare per la espiazione e pel suffragio delle A. S. dei defunti di questa Pia Opera dei Poverelli del Vostro Sacro Cuore, o Diletto Gesù, e Vi supplico che sempre più lo accettiate a loro pieno suffragio ed eterna glorificazione!

Intanto, genuflesso ai vostri Piedi venerabilissimi, (calamite di amore e rifugio delle anime ignobili che cercano salvezza e nobilitazione sotto quelle amorose piante), io Vi supplico, o Diletto Signore, che ci mandiate una generosa Provvidenza, per pagare urgenti debiti, e riparare ad urgenti necessità.

Queste Anime Sante suffragate si lietifichino ed esultino sempre più al vostro giocondissimo Cospetto, e preghino e intercedano per tutti i ricoverate e componenti di questa Pia Opera, per tutti, i Sacri Alleati e i Benefattori della stessa, per tutti i Poverelli del Vostro Sacro Cuore che la frequentano e ne aspettano soccorso! Amen

Per la intercessione della SS. Vergine Maria, di S. Giuseppe, degli Angeli e dei Santi. Amen, Amen, Amen!

Con baciare e ribaciare umilissimamente le sacre Piante, mi dichiaro:

Messina li 12 Novembre 1903

Tutto, tutto, tutto del Vostro Divinissimo Volere.

A. M. Di F.

<<<<<<>>>>>>>>

4500

16. 2. 904

**Triduo di Preghiere
al Cuore SS. di Gesù in Sacramento,
alla SS. Vergine Maria, a S. Giuseppe,
agli Angeli, ai Santi, e alle Anime Sante del Purgatorio,
per particolari circostanze degl' Istituti,
della Rogazione Evangelica e del Divino Zelo.**

- 1° Adorazione tutta la giornata col S. Tabernacolo aperto.
- 2° Offerta della Divina Messa
- 3° Recita di Rosario di 15 poste assieme, e di 5 poste separatamente
- 4° Lettura e meditazione
- 5° Preghiere per ottenere i buoni Operai
- 6° Novene:
 - 1° Al Cuore di Gesù
 - 2° Al Nome di Gesù
 - 3° Al Sacro Volto
 - 4° Alla SS. Vergine Immacolata
 - 5° Alla SS. Vergine Addolorata
 - 6° Alla SS. Vergine Veloce Ascoltatrice
 - 7° Alla SS. Vergine del Perpetuo Soccorso
 - 8° Alla SS. Vergine del Buon Consiglio
 - 9° A S. Giuseppe - 7 dolori e 7 allegrezze
 - 10° A S. Giuseppe: Nelle angustie
 - 11° A S. Michele Arcangelo
 - 12° Ai sette Angeli
 - 13° Ai nove Cori
 - 14° A S. Giuda Taddeo
 - 15° A S. Antonio di Padova
 - 16° A S. Rita da Cascia
 - 17° A S. Espedito
 - 18° A tutti i Santi
 - 19° Alle Anime Sante.
- 7° Litanie dei Santi
- 8° Predica
- 9° Benedizione.
- Digiuno - Cantici -

<<<<<<>>>>>>>>

4501

Al Re clementissimo
 All'Imperatore benignissimo
 Gesù Redentore Sommo Eterno Bene,
 Risorto dalla morte e Vincitore Supremo,
 Suoi santissimi Piedi.

**Al Supremo Imperatore del Cielo e della Terra,
 Gesù Redentore, Vincitore della morte, Risorto glorioso.**

O Signore Supremo Gesù, a cui è data ogni potestà in Cielo e in Terra, al cui augustissimo Trono fanno sgabello gli angelici Cori, bacio le vostre preziosissime orme, e Vi presento questa misera Supplica per questi miseri Istituti, pregando la Infinita Vostra Bontà perchè vogliate accordarci quelle Grazie spirituali e temporali, e quelle provvidenze di aiuti, di mezzi, di vocazioni e di locali, che Voi conoscete essere maggiormente adatti al vero incremento di quest'Opera, alla vera formazione e stabilità di questi Istituti *ad infinitam consolationem Cordis Tui Jesu*: e tutto ciò concedeteci, o Signore, pei vostri meriti non ostante tutti i nostri demeriti e tutte le nostre indegnità, a santificazione e salvezza delle anime anche attualmente esistenti. Deh! nella infinita estensione della Misericordia del vostro clementissimo, benignissimo e soavissimo Cuore, abbracciate questa poverissima Supplica ed esauditela! Sorpassate su tutto ciò che si oppone al conseguimento di così desideratissimo trionfo della vostra benignissima Carità! mentre noi Vi presentiamo i meriti della Immacolata Madre Vostra, e per amor suo, per questo titolo di Misericordia pel quale nulla negate, Vi supplico, o Signor mio adorabile che vogliate pienamente esaudirmi. Amen. Amen.

Messina li 4 Aprile 1904.

Vostro abitatore delle sacratissime Piaghe dei sacratissimi Piedi, che non cessa ringraziare la vostra Infinita Bontà per tutte le immeritatissime Grazie e Misericordie concesse a questi Istituti e a quanti Vi appartengono, e che per ringraziarvene invita continuamente gli Angeli e i Santi e Vi offre i meriti di Maria SS. i vostri divini meriti, e l'Amore Eterno del Padre Vostro e del Santo Spirito Paracleto. Amen.

<<<<<<>>>>>>>>

4502

1905

J. M. J. A.

1°

O adorabile S. N. G. C. grazie Vi rendiamo perchè il vostro fedele Servo S. Pietro di Alcantara preveniste con la dolcezza delle vostre benedizioni fin dalla sua più tenera infanzia, attirandolo a Voi soavemente e facendolo crescere nella conoscenza e nell'Amore di Voi Sommo Bene. Con grande fiducia noi Vi presentiamo i meriti di questo gran Santo in unione a quella dolcissima dilezione del vostro Divino Cuore che tanto ve lo fece prediligere, e appoggiati a quella promessa che Voi faceste alla vostra diletta S. Teresa, che nessuna grazia negate che vi si domanda nel Nome di questo gran Santo, noi Vi supplichiamo che ci concediate il perdono e la riparazione di tutti i peccati e disordini della nostra infanzia e della nostra giovinezza, e che per amore del vostro fedelissimo Servo ci accordiate questa particolare Grazia che Vi domandiamo umiliati.

Pater, Ave, Gloria.

2°

O adorabile S. N. G. C. ecc. vocaste amorosamente nell' Ordine dei Frati Minori, e quivi, elevato a grande santità, lo destinaste per mezzo dell'Ubbidienza a predicare la vostra divina Parola, il che egli fece con tanto frutto, aiutato dalla vostra divina grazia e pieno del vostro Santo Spirito, che i più grandi peccatori a Voi guadagnò, e abbattè i vizii, e promosse le virtù. Con grande fiducia ecc. in unione a quella Divina Grazia del vostro Divino Cuore con cui rendeste così fruttuoso il suo apostolato, e appoggiati ecc. noi Vi supplichiamo che ci concediate di fare sempre grande profitto della divina Parola e della lettura spirituale, non che delle vostre divine ispirazioni, e Vi supplichiamo che per Amore del vostro fedelissimo Servo ci concediate questa grazia che tanto desideriamo dalla vostra dolcissima Misericordia.
Pater, Ave, Gloria.

3°

O adorabile S. N. G. C. grazie Vi rendiamo perchè ecc. ispiraste la più rigida osservanza della Regola Francescana, e gli deste santo fervore, Fede, forza, sapienza, prudenza e spirito di grande sacrificio, ed ogni aiuto e grazia per compiere la grande impresa di una santa fondazione di frati fondati nell'Umiltà, nella povertà, nel disprezzo di sè stessi, nell'orazione, nella mortificazione, nell'edificazione del prossimo e in ogni fatica e sacrificio per la salute delle anime; ed indi il suo Ordine dilatate per tutto il mondo con tanta vostra Gloria e bene delle anime. Con grande fiducia ecc. in unione a quella Divina Provvidenza con cui ispiraste e conduceste a compimento per mezzo di così nobile strumento così bella Opera, e appoggiati ecc. Vi supplichiamo che ci diate grazia efficace per osservare in tutto la vostra Divina Legge e la vostra Divina Volontà, di corrispondere fedelissimamente alle vocazioni a cui Voi ci chiamate, e Vi supplichiamo, che per amore del vostro fedelissimo Servo ci concediate questa Grazia che tanto desideriamo.
Pater, Ave, Gloria.

4°

O adorabile S. N. G. C. grazie Vi rendiamo perchè ecc. riempiste talmente della Scienza dei Santi e del desiderio delle cose celesti, che egli generosamente dispreggiò tutte le umane grandezze e le reputò per un nulla, a segno che richiesto dall'Imperatore Carlo V a suo Confessore, si negò. Con grande fiducia ecc. in unione a vostra eterna divina Gloria per la quale siete il solo degno di essere amato ed adorato, e appoggiati ecc. Vi supplichiamo che ci infondiate un intimo conoscimento e disprezzo del nulla di tutte le cose terrene e temporali, e che per amore del vostro fedelissimo Servo ci concediate questa grazia che aspettiamo dalla Vostra infinita Bontà e Misericordia.
Pater, Ave, Gloria.

5°

O adorabile S. N. G. C. grazie Vi rendiamo perchè ecc. rendeste perfettissimo modello di Povertà, di Ubbidienza, di Castità, e di ogni religiosa virtù e perfezione, rendendolo vero oggetto d'infinita consolazione al vostro innamorato Cuore. Con grande fiducia ecc. in unione a tutte le divine Virtù del vostro Santissimo Cuore, e di cui foste divino esemplare a

tutti i vostri eletti, e appoggiati ecc. Vi supplichiamo che ci facciate comprendere, amare e seguire per quanto più o Voi piace non solo i vostri santi precetti, ma pure i vostri divini evangelici consigli della Castità, dell'Ubbidienza e della Povertà per darvi in tutto e per tutto il maggior gusto, e Vi supplichiamo che per Amore del vostro fedelissimo Servo ci concediate questa grazia che aspettiamo dalla vostra clementissima Bontà.

Pater, Ave, Gloria.

6°

O adorabile S. N. G. C. grazie Vi rendiamo ecc. dotaste di tanta compunzione e di tanto spirito di penitenza e di santo fervore che con l'aiuto vostro divino fece sue continue delizie i lunghi digiuni, le protrate veglie, l'angusta dimora, l'intenso freddo, le aspre flagellazioni a sangue, gli acuti cilizii, le privazioni, le umiliazioni, le fatiche, ed ogni continuo sacrificio di sè stesso, avendo giurato di non dar mai requie al suo corpo, ma di maltrattarlo sempre come il più suo tremendo nemico. Con grande fiducia ecc. in unione a quei patimenti divini e continui che Voi Immacolato Agnello di Dio, tolleraste per nostro Amore nell'anima e nel corpo tutto il tempo di vostra mortale vita assieme alla vostra Santissima Madre, in grado così sommo da non potervi paragonare tutti gli umani patimenti; e appoggiati a quella ecc. ecc. Vi supplichiamo che ci concediate il vero spirito di penitenza per piangere i nostri peccati, per espiarli continuamente, per abbracciare con gioia, con amore e con trasporto la vostra santa Croce rappresentata da tutti i patimenti interni ed esterni di questa misera vita. Nel contempo Vi supplichiamo che ecc. ci concediate questa grazia che con tanta aspettazione desideriamo.

Pater, Ave, Gloria.

7°

O adorabile S. N. G. C. grazie Vi ecc. infiammastе di così ardente e serafico Amore che tutto in preda a queste celesti fiamme non ne poteva più contenere gli ardori, e cercava la fresca aria, e s'immergeva nei fiumi ghiacciati, o quasi vinto cadeva in amorosi deliquii, e spinto da così divino incendio tutto si consumava pel bene spirituale e temporale del suo prossimo. Con grande fiducia ecc. in unione alla eterna infinita Carità con cui amate col Padre e con lo Spirito Santo, e con cui ab eterno avete amato gli uomini, e appoggiati ecc. Vi supplichiamo che infiammate i nostri freddi cuori col vostro divino Amore, e ci facciate veramente caritatevoli col nostro prossimo amandolo puramente in Dio senza accettazione di persone; e Vi supplichiamo ecc. ci concediate l'urgente Grazia che attendiamo dal vostro pietosissimo Cuore.

Pater, Ave, Gloria.

8°

O adorabile S. N. G. C. grazie ecc. sollevaste ad altissima contemplazione della vostra divinità e delle vostre ineffabili Opere e lo arricchiste dei più eletti doni di estasi, di miracoli, di profezia, di discrezione degli spiriti, per cui moltiplicò i cibi, sorpassò un fiume senza neanche accorgersene, la neve si addensò sul suo capo formandogli ombrello, piantò a terra il suo bastone e germogliò in fico.

Con grande fiducia ecc. in unione a tutti gl'incomprensibili attributi della vostra Divinità, e appoggiati ecc. Vi supplichiamo che ci concediate la grande Grazia della santa orazione e meditazione delle Verità eterne nella pura Fede; e che ci concediate, o pietosissimo Gesù, questa grazia che tanto desideriamo pel nostro vero bene.

Pater, Ave, Gloria.

9°

O adorabile S. N. G. C. grazie Vi rendiamo perchè ecc. conduceste alla consumata perfezione di ogni virtù, e dandogli il gran dono della finale perseveranza rendeste così preziosa la sua morte al vostro Cospetto, che apparso alla vostra diletta Serva S. Teresa, tutto raggianti e immerso in una incomprensibile gloria, le disse: "O felice penitenza che mi meritò tanta gloria!" Con grande fiducia ecc. in unione a quella eterna vostra Gloria e felicità infinita che forma l'eterno gaudio dei giusti, e appoggiati ecc. Vi supplichiamo che ecc. ci concediate la perfezione di ogni virtù, la santa finale perseveranza, una morte santa, e la partecipazione della vostra sempiterna Gloria nell'eterna comunione dei Santi. Intanto per amore del Vostro fedele Servo concedeteci questa Grazia che umilmente imploriamo dalla vostra divina liberalità.

Pater, Ave, Gloria.

Preghiera

O glorioso S. Pietro di Alcantara, noi prostrati ai Piedi vostri Vi salutiamo come miracolo di penitenza, di serafico Amore, e di ogni più eletta virtù. Ringraziamo per Voi l'Altissimo Iddio, il S. N. G. C. che tanto vi predilesse e vi amò, e la Immacolata Madre di Dio che Vi fu guida e maestra per le vie della virtù. Conoscendo il grande potere che Voi avete presso GESU' S. N. Vi preghiamo che ci otteniate il vero spirito di orazione, di mortificazione, di penitenza, e di Fede, e che sopra tutto ci ottieniate l'incendio del Divino Amore, e che noi togliendo dal nostro cuore, con la santa violenza, ogni attacco, ogni cattiva inclinazione, ogni affetto meno che santo, ci rendiamo disposti a ricevere il divino incendio della Carità.

O Glorioso Santo, noi Vi ricordiamo quella promessa che fece l'adorabile S. N. G. C. alla sua diletta Santa Teresa, che nulla avrebbe negato a chi lo invocasse nel vostro nome e pei vostri meriti e mentre abbiamo fiducia nella vostra potente intercessione, Vi supplichiamo che Voi stesso da parte nostra Vi presentiate al Trono dell'Altissimo e della sua Immacolata Madre, e loro presentiate i grandi meriti che Vi acquistaste in vita con la vostra fedeltà, con la vostra penitenza; col vostro Amore, con le vostre fatiche, e con ogni vostra virtù, e presentiate ai divinissimi Cuori di Gesù e di Maria la nostra Supplica, e li pregiate perchè benignamente, sorpassando sopra ogni nostro demerito ci concedano la Grazia che tanto desideriamo, e per la quale siamo ricorse alla vostra potente mediazione. Amen.

Antifona

Versetti

Oremus.

4503

Novene di ringraziamento

Novene per Grazie.

J. M. J.

mattino.

- 1° Pater - Ave - Credo:
S. Angelo Custode 2.
- 2° Invitatorio e Inno:
Offerta complessiva
Santissimi Piedi
Nome di Gesù
Vittime
Glorificandi
- 3° Primo Notturmo:
Pater - Ave. Deus - Gloria
S. Gabriele Arcangelo
Salmi:
Buoni Operai
Lezioni, versetti, responsorii:
Elemosina Spirituale
- 4° Secondo Notturmo:
Pater, Ave, Deus Gloria:
S. Giovanni Evangelista
Salmi:
Buoni Operai
Lezioni - versetti - responsorii:
Elemosina Spirituale
- 5° Terzo Notturmo:
Pater - Ave. Deus - Gloria:
S. Vincenzo Ferreri
Salmi:
Buoni Operai
Lezioni - versetti - responsorii:
Elemosina Spirituale.
- 6° Te Deum:
Ringraziamento per S. Geltrude ed altri Santi.

ORE

Ringraziamento della S. Messa e S. Comunione.

Prima.

1° Pater - Ave - Credo - Deus - Gloria:

Sacra Schiavitù.

2° Inno:

Veni Creator Spiritus

3° Salmi:

Per adempire la Divina Volontà -

4° Antifone - Capitolo - Versetti - Responsorii - fino agli

Oremus inclusi:

Giaculatorie.

Terza.

1° Pater - Ave - Deus - Inno e Salmi:

Le 7 Ave - e i tre Gloria

2° Ant. Capitolo, versetti, responsorii, Oremus:

Preghiera della Ven. D'Agreda al Sommo Dio per la Perfezione.

Sesta.

1° Pater - Ave - Deus - Inno e Salmi:

Lode a Maria SS. di S. Brigida.

2° Ant. Capit. versetti resp. Oremus:

Indulgenza di Pio X: *Domine Deus meus, jam nunc ecc.*

Nona.

1° Pater - Ave - Deus - Gloria e Inno:

Ai Santi Angeli, ai Santi Avvocati e Protettori, Venerandi, Amici celesti, Ignoti ecc.: Pater - Ave - Gloria.

2° Salmo 1° e 2°:

Caro Gesù, Maestro Divino Salmo 3°: 2° *Fiant quae petis.*

3° Ant: Capit. versetti, resp. e Oremus.

7 Gloria Patri ai Santi Martiri.

Vespro.

1° Pater - Ave - Deus - Gloria - Ant:

Tre Requiem, o meglio 7.

2° Salmo: *Dixit Dominus*:

Cinque Gloria: sacro Cingolo ecc. ecc.

3° Salmi: *Confitebor. Beatus vir, Laudate pueri Dominum*:

A S. Giuseppe perchè supplisca.

4° Salmo: *Laudate*, o altro:

A S. Giuseppe per ripetizione Giaculatoria supplezza:
recita

Divino Ufficio e perseveranza in esso.

5° Antifone: *Te ergo quaesumus, tuis famulis subveni quos ec.*

6° Capitolo, Inno, Ant:

Veni Creator Spiritus.

7° Magnificat, Ant: Oremus e Com:

Madonna del Buon Consiglio versi e il *Memorare* di S.
Bernardo.

Compieta.

1° *Pater - Confiteor*, Indulgentiam, versetti, resp: *Miserere*

Preghiera dell'Agreda alla SS. Vergine per la Perfezione.

2° Salmo: Cinque *Pater*, Ave, Gloria, Requiem Anime Sante (con
le braccia in Croce).

3° *Nunc dimittis*: *Pater - Ave - Gloria* al SS. Crocifisso.

4° Ant. finale e Oremus. *Memorare* di S. Geltrude.

5° *pater*, Ave, Credo, Sacrosantae: A Maria SS. Della Salette:
Ave.

Messina 24 Settembre 1907.

<<<<<<>>>>>>>>

4504

Consacrazione

ai Cuori Santissimi di Gesù e di Maria di tutto l'Orfanotrofio

Antoniano maschile e di tutti gli stessi Orfanelli.

(In Francavilla Fontana, la notte del 1° del nuovo anno

1910, nella Chiesa degli Scolopii).

O Cuori amorosissimi di Gesù e di Maria, ecco che noi tutti qui sottoscritti vostri poveri Orfanelli, in questa notte in cui comincia il nuovo anno 1910, veniamo al vostro Cospetto per lodarvi, per benedirvi, per ringraziarvi, e per farvi una completa Offerta, dedica e consacrazione di tutti noi stessi, mentre quelli che ci dirigono, insieme a noi, Vi fanno pure la completa Offerta, dedica e consacrazione di noi e di tutto questo Orfanotrofio Antoniano.

O Cuori dolcissimi di Gesù e di Maria, ecco che già, per vostra divina Grazia abbiamo cominciato questo nuovo anno 1910. Lo termineremo noi? Che cosa ci succederà in quest'anno? Ci avverranno delle novità buone e prospere, o ci succederanno dei casi infelici? Tutto per noi è oscuro ed incerto, e Voi solo, o Cuori divini, sapete quello che ci accadrà.

Noi intanto non possiamo fare di meglio che rimetterci in tutto e per tutto alla vostra Divina Volontà, e gettarci ai vostri Piedi, o Signore Gesù e Immacolata Madre Maria. Ma riconoscendo che gli avvenimenti futuri prosperi o infelici, dipendono in gran parte dai nostri diportamenti o buoni o cattivi, riconoscendo che il primo dovere di ogni cristiano nel principio di ogni anno si è quello di offrirsi e consacrarsi tutto al vostro Divino Volere e al vostro Divino servizio, riconoscendo che noi in questo Istituto siamo obbligati alla vostra Divina Carità per fino dell'aria che respiriamo riconoscendo che molto abbiamo bisogno della vostra potente e amorosa protezione, noi, o Cuori dolcissimi di Gesù e di Maria, Vi facciamo una completa offerta, dedica e consacrazione di tutti noi stessi.

O Cuore amorosissimo di Gesù, Voi siete tutto il nostro Sommo Bene, e noi tutti, tutti a Voi ci consacrriamo nel principio di quest'anno, perchè facciate di noi tutto quello che vi aggrada. O Cuore amantissimo di Maria, Voi siete tutta la nostra Speranza, e noi tutti, tutti a Voi ci consacrriamo nel cominciamento di quest' anno, perchè Voi ci facciate tutti di Gesù.

O Cuori che v'immolaste per nostro amore, ed ora incessantemente ardate di amore per noi, deh! degnatevi di accettare questa nostra meschina offerta, dedica e consacrazione. Chiudeteci dentro di voi e salvateci. Vedete, o Cuori divini, da quante insidie siamo circondati. C'insidia il mondo con le sue false lusinghe o con la falsa sua protezione; c'insidia il demonio tutti i momenti con le sue sottili e cattive insinuazioni; c'insidiano le nostre stesse passioni che col crescere degli anni si fortificano e crescono dentro di noi.

Come ci salveremo noi immezzo a tanta guerra? Ah! Voi soli, o Cuori amorosissimo di Gesù e di Maria, potete salvarci! E si è con questa fiducia che a Voi ci consacrriamo; e Voi, per vostra pura Misericordia non guardate i nostri peccati, ma accoglieteci amorosamente, perdonateci, e fateci tali quali ci desiderate. Vi consacrriamo i nostri cuori affinchè ardano del vostro amore, e siano purificati da ogni cattivo affetto, trasporto o attacco. Vi consacrriamo i nostri sensi e tutto il nostro corpo perchè vogliate custodirci da ogni contaminazione di peccato; Vi consacrriamo l'anima nostra perchè vogliate custodirla sempre nella vostra divina Grazia fino all'ultimo respiro della terrena vita; Vi consacrriamo il nostro intelletto e la nostra Volontà perchè possiamo in tutto conoscervi, amarvi e servirvi con perfetta fedeltà.

Insieme a questa Offerta e consacrazione, noi, di questi Orfanelli Direttori o semplici sorveglianti, Vi facciamo, o Cuori dolcissimi la completa offerta e consacrazione di quest'Orfanotrofio Antoniano. A voi sempre l'abbiamo offerto; ma ora in modo più particolare a Voi l'offriamo, o Cuore dolcissimo di Gesù, invocando questo Nome adorabilissimo "Gesù" che risplende e risuona in principio di ogni anno. A Voi medesimamente l'offriamo, o Cuore amantissimo di Maria, nel cui Nome quest'anno ha principio in Francavilla Fontana che festeggia il vostro Centenario del titolo di Maria SS. della Fontana. Con questa offerta e consacrazione intendiamo, offrirvi tutto l'orfanotrofio con tutti i suoi interessi spirituali e temporali, affinchè Voi ne disponiate come di cosa intieramente vostra, sia per quanto riguarda il locale, le arti, l'educazione, l'istruzione, la provvidenza, il governo, il buon andamento, l'ordine, la disciplina, ed ogni buona riuscita.

O Cuori amorosissimi e potentissimi, Vi supplichiamo che teniate lontani da questo Istituto gli spiriti maligni, ed ogni influenza pervertitrice o dannevole di questo mondo ingannatore, e vi facciate fiorire il vostro santissimo Amore, le sante virtù, il lavoro, la buona

disciplina, la sana istruzione ed educazione, la frequenza dei Santi Sacramenti, il buon esempio, e la buona riuscita. E perchè una tale Offerta, dedica e consacrazione vi sia più accetta noi qui sottoscritti supplichiamo, o dolcissimi Cuori, il nostro specialissimo Protettore S. Giuseppe, il nostro amatissimo Protettore S. Antonio di Padova e i nostri Santi Angeli Custodi, perchè vogliano presentarvela ed appoggiarla con le loro Suppliche e petizioni.

O S. Giuseppe, o S. Antonio di Padova, o Santi Angeli Custodi, Voi tutti intercedete per noi, presentate per noi i vostri meriti ai Cuori dolcissimi di Gesù e di Maria, deh! otteneteci in grazia quanto di noi desiderano questi amantissimi Cuori, e che siamo sempre fedeli verso di loro, per la sovrabbondante grazia della loro Misericordia, e che questa Offerta e consacrazione sia per noi il memoriale della sovrabbondante Pietà divina sopra di noi e sopra tutto questo Orfanotrofio. Amen. Così sia. Ora e in futuro. Amen , così sia.

Francavilla Fontana il 1° Gennaio 1910 alle ore 1 e mezza dopo la mezzanotte.

Sottoscritti:

Can. A. M. Di Francia.

<<<<<<>>>>>>>

4505

J. M. J. A. S.

Messina 19. 4. 910

Novene pre trovare Grazia e Misericordia

per me e per le Opere

negli occhi del S. N. G. C. e della sua SS. Madre:

(Cominciano il 20 Aprile 1910 Mercoledì,

Festa del Buon Padrone!)

Al Cuore SS. di Gesù
Al SS. Nome di Gesù
Al S. N. Gesù Crocifisso
Al Sacro Volto
Al Preziosissimo Sangue
Al Bambinello Gesù
A Gesù agonizzante sulla Croce 6
A Gesù Redentore
A Gesù Redento
A Gesù Sacramentato
A Gesù Sacr: nei titoli del 1° Luglio
Alla SS. Vergine Bambina
Alla SS. Vergine M. Immacolata
Alla SS. Vergine M. Madre di Dio
Alla mia Bambinella Imperatrice
Alla Divina Pargoletta Maria

Alla Madre SS. Addolorata
 Alla SS. Vergine delle Nozze di Cana
 Alla SS. Vergine della Grotta di Betlemme
 Alla SS. Vergine Assunta
 Alla SS. Vergine di Lourdes
 Alla SS. Vergine della Vittoria 7
 Alla SS. Vergine delle Vittorie
 Al Cuore Immacolato di Maria
 Alla SS. Vergine di Pompei
 Alla Madonna del Coro in Agreda
 Alla SS. Vergine della Salette
 Alla SS. Vergine della sacra Lettera Veloce Ascoltatrice
 Alla SS. Vergine della Fontana
 Alla SS. Vergine della Vena
 Alla SS. Vergine del Pozzo
 Alla SS. Vergine delle Grazie
 Alla SS. Vergine della Misericordia
 Alla SS. Vergine Stella Mattutina
 Alla SS. Vergine Auxilium Cristianorum
 Alla SS. Vergine di tutte le Apparizioni
 Alla SS. Vergine di tutti i titoli
 Alla SS. Vergine di tutti i Santuarii
 Alla SS. Vergine dell' Udienda
 Alla SS. Vergine Desolata
 Alla SS. Vergine del Riparo
 Alla SS. Vergine dei titoli del 1° Luglio
 A S. Giuseppe (Sposalizio)
 A S. Giuseppe (Transito)
 A S. Giuseppe (Patrocinio)
 A S. Giuseppe di tutti i titoli
 A S. Giuseppe dei privilegi ignoti
 A S. Giuseppe Padre Vergine di G. C. S. N.
 A S. Giuseppe di Caudino
 A S. Giuseppe di tutti i Santuarii
 Ai 7 Dolori e 7 Allegrezze di S. Giuseppe
 A S. Maria di Gesù
 A S. Michele Arcangelo
 A S. Gabriele Arc.
 A S. Raff. Arc.
 A S. Uriele
 A S. Saoltiele
 A S. Gendiele
 A S. Barachiele
 Ai 7 Angeli del Divino Cospetto
 Al S. Angelo mio Custode
 Al 1° Coro degli Angeli (Serafini)
 Al 2° Cherubini

Al 3° Troni
 Al 4° Dominazioni
 Al 5° Virtù
 Al 6° Potestà
 Al 7° Principati
 All'8° Arcangeli
 Al 9° Angeli
 Ai 1000 Angeli di Maria SS.
 A tutti gli Angeli
 Raccomandarmi:
 Alle Suore di Stella Mattutina
 Al P. Sosito
 Al P. Orione
 A Vergini dell'Aquila
 Cominciamento delle Novene -
 1° Novena al Cuore di Gesù: il 20 Aprile 1910
 2° “ “ “ 29 “ “

<<<<<<>>>>>>>>

4506

J. M. J. A.

Trani 20. 8. 911
26

Oratio

Omnipotens sempiterne Deus, qui abundantia pietatis tuae et merita supplicum exaudis et vota: effunde super nos misericordiam tuam; ut dimittas quae conscientia metuit, et adjicias quod oratio non presumit. Per D. N.

(dietro il foglietto)

J. M. J. A.

Ricordo e mirabilissima coincidenza (caso non caso!)
Trani li 8. 12. 913

4507

J. M. J. A.

Da Crotone a Catanzaro e Reggio

li 16. 12. 911

**Sacra Schiavitù di tener amore al
neonato Bambinello
Gesù**

Trasportiamoci con le ale della Fede e della verace devozione nella Grotta di Betlemme fino alla sera precedente la mezzanotte del S. Natale, puliamo la stalla o Grotta di Betlemme in compagnia degli Angeli, della Ss.ma Vergine Maria e di S. Giuseppe, e aspettiamo con gli Angeli, coi giusti della Terra e del Limbo (i quali ora sono beati in Cielo) e con Maria SS. e S. Giuseppe il SS. Natale del Bambinello Dio, unendoci agli stessi santissimi desiderii di nascere che faceva anelare e spasimare di amore il Cuore amorosissimo di Gesù nel Seno dell' Immacolata sua Madre.

Che prepareremo da presentare più tardi a Mezzanotte, al Bambinello Dio che sta per nascere?

Trasportiamo con noi nella Grotta tutto ciò che gli abbiamo preparato nella S. Novena, cioè Culla, Fasce, Vestina, Materassino, Guancialino, Coltrina, Fuoco, Suono e Canto e Doni, e teniamo tutto pronto per offrirglielo, supplicando la SS. Vergine e S. Giuseppe che essi stessi presentino il tutto al divino Pargoletto appena sarà nato. Ma un'altra offerta più gradita d'ogni altra dobbiamo ancora preparargli. Il Bambinello Gesù nascendo avrà fame e sete infinita che lo farà languire e quasi morire. La sua SS. Madre gli porgerà il latte del suo Immacolato Seno pieno di tutte le sue divine virtù e questo cibo sostanzioso basterebbe a saziarlo più di tutto ciò che potranno dargli gli Angeli e le creature tutte.

Ma, oh Dio! la sua sete, la sua fame è infinita: se Egli appena nato potesse chiudere gli occhi, e addormentarsi sul petto della sua SS. Madre, la sua fame e la sua sete non avrebbero più nulla a desiderare! Ma Egli dirà: Io son venuto a salvare ciò che si perdeva e a cercare la pecorella smarrita; cioè tutta l'Umanità. Io dormo, Egli dirà, nelle braccia della Madre mia, ma il mio Cuore vigila. *Ego dormi sed Cor meum vigilat*. Sembra che i miei occhi siano chiusi al sonno, Egli dirà, ma io vedo tutte le creature che sono e che saranno e di tutte o fame e sete infinita.

Chi mi darà cibo e bevanda?

Fratelli, siamo già nella santa grotta, poco ci vuole che nasce il Figlio Dio: nascerà affamato, assetato anche di noi: prepariamoci a dargli in cibo e bevanda tutti noi stessi. Facciamogli un'offerta completa intiera, amorosissima, quale? quella appunto che forma il fine e lo scopo finale della nostra filiale Schiavitù della Ss.ma Vergine. Come Schiavi che giuriamo di Maria SS. presentiamoci al Bambinello Gesù appena sarà reclinato nel Presepio dalla sua Ss.ma Madre.

Ci prostreremo al suo Divino Cospetto, lo adoreremo, lo contempleremo, lo ameremo; indi gli offriremo tutto l'occorrente preparato nella S. Novena, ed indi gli faremo la nostra totale e definitiva consacrazione come suoi veri schiavi. Teniamo pronto l'atto della nostra tenera amorosa ed affettiva Schiavitù, e attendiamo a ripulire la santa Grotta.

<<<<<<>>>>>>>

Esame di coscienza e confessione delle proprie colpe ed indegnità a Gesù Bambino ancor Nonnato.

Mettiamoci alla Divina Presenza, e con profonda contrizione esaminiamo la nostra coscienza, riconosciamo tutte le nostre miserie e indegnità, e piangiamole al Divino Cospetto, avendo tante volte afflitto ed amareggiato il Cuore Santissimo di Gesù!

Pausa, silenzio, esame.

Confessione.

O adorabile Verbo Divino Incarnato nel Seno purissimo di questa Immacolatissima Vergine, già perfettamente formato e presso ad apparire nel mondo, confessiamo al Vostro Cospetto tutte le nostre colpe, miserie, indegnità e ciascuno specialmente quella sua particolare miseria (pausa, e ciascuno confessa e detesta le sue colpe in cui suole cadere).

Contrizione e proponimento.

Oh non ancor nato Bambinello Gesù, chiuso nel verginale Seno dell'Immacolata Verginella Maria, prostrato con la faccia per terra al Vostro Cospetto, mi pento di tutti i miei peccati dal più grave al più lieve: tutti li odio e li detesto, e pensando che ogni peccato Vi disgusta, vorrei qui morire di puro dolore di avervi offeso, o mio Diletto Signore, o amorosissimo mio Dio! O miei maledetti peccati io vi abbomino! Gesù mio, cambiate questo mio cuore perchè non Vi offenda più! O mi fate morire, o mi date grazia efficace di non più peccare! Io mi contento, o Signore, che mi lasciate tutta la pena anche accresciuta, di tutti i peccati che io commetterei, purchè la vostra divina Misericordia m' impedisca di commetterli!

Vergine Santissima, è interesse vostro che io non offenda più il Figliuol Vostro Santissimo, deh! Madre della Divina Grazia, datemi Grazia efficace di non più offenderlo, nè gravemente, nè venialmente!

Penitenza.

Io mi protesto, o Gesù mio adorabile, qui in questa misera Grotta nella quale siete per nascere, che voglio fare la più grande penitenza di tutti i miei peccati, per tutta la mia vita! Per quanto sta in me non voglio più godimento alcuno nemmeno lecito, e se ne prenderò indispensabilmente non intendo acconsentirvi, nè attaccarvi il cuore.

Vorrei che la mia vita fosse un continuo piangere e patire per compensarvi di ogni dispiacere che Vi ho dato! Almeno propongo che tutte le avversità, le afflizioni, le contraddizioni, le mortificazioni, le persecuzioni, le malattie, le angustie, le privazioni, ed ogni patire dell'anima e del corpo che Vi piacerà mandarmi, tutto abbraccerò con grande gaudio della volontà come penitenza di tutte le mie colpe, e specialmente la mia morte con tutte le pene fisiche e morali che l'accompagneranno, intendo fin d'ora prendermela come condegna penitenza dei miei peccati; e qualunque sarà la mia morte, la riterrò e l'accetterò come una sentenza o condanna ben meritata, come se morissi giustiziato per avervi offeso.

Intanto, o Sommo mio Bene e Vita mia, fatemi forte a castigare me stesso con veraci mortificazioni del mio amor proprio, dei miei sensi, del mio giudizio, della mia volontà, del mio corpo in tutto e per tutto, e il tutto nel segreto della vita nascosta, per piacere a Voi solamente.

(Si passerà a pulire la Grotta di Betlemme facendo delle croci per terra con la lingua. Però, se ciò non riesce facile per l'assembramento delle persone della Comunità nell'Oratorio, e per mancanza di sufficiente spazio, le faranno alquanti dei presenti che inviterà il Direttore, il quale le farà pel primo. Gli altri offriranno al Signore il desiderio e la privazione di quest'atto di penitenza).

Proponimenti speciali.

Ed ora, o Diletto Bambinello Gesù, mentre io vi adoro e Vi contemplo non ancor Nato, chiuso nell'immacolato Seno della SS. Vostra Madre, faccio al vostro Cospetto, e al Cospetto della vostra SS. Madre e di S. Giuseppe, i seguenti proponimenti: Prometto anzi tutto di fuggire ogni peccato o grave, o lieve, o lievissimo, per non dare il menomo dispiacere al vostro dolcissimo Cuore, per non contraddire menomamente la vostra adorabile Volontà; e se per mia sventura vi offendessi (meglio morire!) o gravemente o lievemente, propongo di ricorrere alla Penitenza Sacramentale, di farne le condegne penitenze, e di non diffidare mai della vostra dolcissima Carità, ma propongo di avere sempre la più grande, tenera e continua fiducia, e sempre la stessa o crescente nella Carità infinita del vostro dolcissimo Cuore, quand'anche per mia sventura vi offendessi settantasette volte sette, mentre sono e sarò risoluto di non offendervi mai, mai, mai.

Prometto di osservare fedelmente le regole di questa Comunità, di adempiere santamente gli atti religiosi, di vivere in ispirito di Fede alla vostra Divina Presenza, di essere umilissimo, di cercare sempre l'ultimo posto, di non risentirmi mai, di essere sempre docile, dolce, mansueto, ubbidientissimo, di stare attentissimo all'esatto adempimento dei miei uffici, di amare il sacrificio, l'orazione, e la preghiera. Prometto di amare la Povertà e di vivere distaccato da tutti e da tutto, e di amarvi sempre sopra ogni cosa, di anelare sempre il vostro Amore, di sospirare sempre a Voi, mio Sommo Bene, e alla vostra SS. Madre, a tutti i più santi Amori. Prometto di amare teneramente quelli che mi affliggono o contrariano, e di beneficiarli quanto posso, e pregare sempre per loro. Prometto di ardere di zelo per tutti gl'interessi del vostro Sacro Cuore, e specialmente per la conversione dei peccatori, per la salvezza dei bambini, e perchè mandate i buoni Operai alla S. Chiesa. O Gesù, Diletto mio Bene, rendete efficaci tutti questi miei proponimenti!

Pregchiere.

O dolcissimo Bambinello Gesù io intendo contemplarvi eregarvi in quel momento in cui eravate presso a nascere al mondo, e quasi impaziente nel Seno della vostra Santissima Madre di venire presto alla luce per cominciare a spargere le vostre grazie; deh! anticipate su di me e su di tutti le vostre amorosissime grazie.

Datemi anzi tutto grazia efficace per bene adempiere questi proponimenti che vi ho presentati: purificate questo mio misero e macchinato cuore in cui volete nascere, dimorare e crescere! Portatemi le fiamme del vostro santissimo e purissimo Amore, e fatemi tutto vostro.

Qui prostrato Vi supplico intanto per tutti gl'interessi del vostro Divino Cuore, e anzi tutto per la conversione di tutti i peccatori, pel suffragio di tutte le anime sante del Purgatorio, e perchè vogliate arricchire la terra del grande tesoro di Sacerdoti eletti secondo il vostro Cuore in gran numero, e di anime veramente eroiche nella santità. Vi domando grazie e Misericordia per tutti gli afflitti, per tutti i poveri, per tutti i tentati, per tutti gl'infermi, per tutti i sofferenti o nell'anima o nel corpo. Deh! trionfate in tutti i cuori con la vostra onnipotente Grazia, e riempite tutte delle vostre benedizioni. Amen.

Mezzanotte.

Si comincia la S. Messa -

Gloria: "S. Natale": (si svela il S. Bambino)

1° Silenzio e contemplazione

2° Adorazioni:

O dolcissimo Bambinello Dio, eccovi già nato nella Grotta di Betlemme!

Oh Fede, trasportateci a quel tempo quando avvenne il Natale del promesso Messia desiderato dai secoli e da tutte le genti!

Eccolo già nato, e reclinato nel Presepio della sua Santissima Madre sempre Vergine!

Oh come siete bello ed amabile Pargoletto Divino!

O Gesù, Redentore degli uomini, in quale ineffabile modo cominciate la nostra Redenzione! Mentre gli Angeli cantano le vostre Glorie e i Pastori vengono ad adorarvi, noi prostrate innanzi a questa mangiatoia Vi adoriamo su questa paglia e vi riconosciamo per Nostro Signore, nostro Dio, nostro Redentore.

Noi adoriamo la vostra Divinità e la vostra Umanità, adoriamo il vostro dolcissimo Cuore, e tutti i palpiti di questo dolcissimo Cuore, adoriamo i vostri divini pensieri tutti rivolti alla Gloria del Padre e al nostro bene, adoriamo i vostri sospiri, i vostri vagiti, le vostre lagrime, o Gesù, luce degli occhi nostri, sospiro del nostro cuore; adoriamo tutti i vostri divini attributi che sembrano quasi nascosti; adoriamo tutte le vostre santissime virtù che venite ad insegnarci, e con cui soddisfatte per noi, placate il Padre, e abbattete l'inferno; la vostra Umiltà, la vostra Mansuetudine, la vostra dolcezza, la vostra pazienza, la vostra divina forza, la vostra invincibile fedeltà, e soprattutto adoriamo la vostra perfettissima, amorosissima, santissima Volontà.

Tutte queste adorazioni perchè abbiano valore le uniamo a quelle della vostra Santissima Madre, del vostro amantissimo Padre vergine S. Giuseppe, e a quelle adorazioni d'infinito valore con cui Voi appena nato adoraste il vostro eterno Divin Genitore.

3° Atti di lode:

O neonato Bambinello Gesù! Voi siete degno di tutte le lodi e di tutte le benedizioni, e noi invitiamo tutte le creature a lodarvi e benedirvi.

Salmo: Opere del Signore ecc.

4° Atti di Amore:

Chi non vi amerà, o bellissimo Bambino di Betlemme?

O graziosissimo Figliuolo dell'eterno Genitore e dell'Immacolata Vergine Maria, quale cuore resterà indifferente?

Ah! io vi amo, o Gesù, mio diletto! Si vi amo, o purissimo Agnello di Dio che venite a togliere i peccati del mondo! Vi amo con tutto il mio cuore, con tutta l'anima mia, con tutte le mie forze!

Mi protesto che Voi solo amo, e tutti quelli che in Cielo e in Terra io debbo e voglio amarli, tutti li amo in Voi e col vostro Amore. Oh mio Gesù! io voglio amarvi e v'intendo amare con l'amore di tutti gli Angeli e di tutti i Santi, con l'Amore della vostra Santissima Madre, e con l'Amore stesso del vostro amantissimo Cuore. Io vi amo tanto che mi reputerei felice e beato se per vostro Amore potessi dividere con Voi tutte le vostre pene, se per vostro Amore potessi essere nella più incomoda povertà, da tutti dispregiata, a tutti posposta, sempre umiliata, carica di pene, di dolori, di angustie nell'anima e nel corpo! Oh mio dolcissimo Bene, neonato Bambino come non ti amerò? Le tue lagrime, i tuoi vagiti mi chiedono Amore, amore, amore! Tu soffri e peni per me, e bruci e aneli del desiderio di patire sempre più e morire per me vilissima ed iniquissima creatura, rifiuto del cielo e della terra! Ah! tu sei innamorato della mia obbedienza e miseria!

Oh abisso d'incomprensibile Amore! Ma tutto si spiega quando si dice che il tuo Amore è infinito! Che Cuore adunque è quel piccolino tuo Cuore! che palpiti sono quelli dentro il tuo petto così piccolo in apparenza, ma più immenso del tempo e dello spazio!

O Gesù! o Gesù! fammi morire di amore per te! Bambino mio Diletto, col permesso e col consenso della tua Santissima Madre e del tuo Padre Vergine Giuseppe, chiuditi nel mio cuore, adagiati nel mio cuore; io ti farò da Madre, da Padre, facendo in tutto la Volontà tua e del Padre tuo che è nei Cieli; io ti pascerò di Amore e di virtù che sono il tuo cibo ... ma ahimè! che dico io mai? e di che sono io capace se non di peccati e infedeltà? Ma io confido in Te, o mio dolce Bambino, tanto più, per quante maggiori sono le mie miserie, perchè tu sei venuto pei peccatori e non pei giusti. Adunque, compi il tuo ufficio; quale peccatore più di me? *Festina predari*, fu detto di Te. "Affrettati a fare le prede".

Eccoti una preda assai pingue: l'anima mia che sovrabbonda di colpe e di miserie ... fammi tua preda, metti mano al ferro e al fuoco perchè sei venuto a portare la spada e il fuoco; uccidimi a me stesso, e incendiami col tuo amore; mentre io grido che ti amo, ti amo, ti amo, ti amerò sempre, e voglio per te morire, mio Bene, mio sospiro, mia vita, mio tutto! Amen. Amen.

Dopo la Santa Comunione 5° Offerta dei preparativi:

O nostro dolcissimo Bambinello Gesù, ai vostri sacri Piedi noi tutti prostrati, siamo venuti per farvi le offerte di ciò che voi avete bisogno in questa gelida e scomoda Grotta in cui siete or ora nato.

Qui tutto vi manca. Non culla, non materassimo, non guancialetto, non coltre, non fuoco per riscaldarvi. Deh! permettete o Sommo nostro Bene che noi alla meglio Vi provvediamo. A Voi ne chiediamo pure il permesso o Madre amorosissima di Gesù, e a Voi Patriarca S. Giuseppe Capo della Sacra Famiglia. Noi sappiamo quali sono i ripari della vostra Povertà e delle vostre pene, o Diletto Gesù, e ve li abbiamo preparati, sebbene meschinamente, nei nove giorni precedenti il vostro S. Natale, quando vi abbiamo adorato e contemplato chiuso nel purissimo Seno dell'Immacolata vostra Madre. Vi abbiamo preparato una culla con atti

di Uniformità al vostro divino Volere e con ... eccovi ora la Culla, o Diletto Gesù. Vi abbiamo preparato ecc. con ecc. ed ecco qui già pronto, o Sommo Nostro Bene.

Vi abbiamo ecc. e già è qui pronto

(E così di seguito: poi si conchiude):

Adunque, o adorabilissimo Bambinello Gesù, degnatevi di accettare queste nostre meschine offerte, le quali sebbene siano imperfettamente preparate, pure abbiatele care per la dolcissima Carità del vostro amorosissimo Cuore.

O Immacolata Signora Maria, Madre di Misericordia, amabilissimo Patrairca S. Giuseppe, deh! voi prendete nelle vostre mani queste offerte, purificatele col contatto delle vostre purissime mani, e da parte nostra presentatele a Gesù Bambinello neonato, affinché siano colmati i suoi dolori, mitigate le sue pene e confortata la sua Santissima Umanità. Amen.

<<<<<<>>>>>>>

4509

Messina li 2 Giugno 1912 - Domenica SS. Trinità.

J. M. J. A.

Visita della Comunità alla Statua del Cuore SS. di Gesù,
chiusa in cassa, e invito.

O Cuore amorosissimo di Gesù, noi crediamo che Voi siete in Cielo, alla Destra del Vostro Eterno Padre, e in Terra nel Santissimo Sacramento dell'Altare.

Ma Voi nella Vostra infinita Sapienza, volendo adattare alla nostra debolezza, avete pure disposto di essere adorato, amato e invocato mediante la rappresentazione d'immagini o di statue fatte o di metallo, o di legno, o di gesso, o di altra materia, affinché mentre i nostri occhi corporei guardano quella sacra effigie, la nostra mente, sulle ale della Fede a Voi si solleva, e Voi in Persona intendete adorare, amare e invocare in quella sacra Immagine o Statua.

Si è perciò che noi, pieni di gioia e di Fede, ci raccogliamo qui attorno a questa cassa, dove sappiamo che si trova una bellissima Statua che vi rappresenta, per quanto sia possibile, come eravate quando facevate dimora in Gerusalemme nel tempo di vostra vita mortale, e che le vostre braccia sono distese come per tutelarci e proteggerci. Anzi sappiamo, o dolcissimo Gesù, che in questa Statua la vostra sacra e divina Persona è rappresentata col vostro stesso amantissimo Cuore sul petto, il quale è quello appunto che dà il Nome a questo bel Simulacro.

Con questa conoscenza, noi tutti ci raccogliamo qui attorno a questa Statua nè più nè meno come se Voi stesso in Persona qui staresti (in dolce riposo adagiato), aspettando il giorno destinato per uscire e presentarvi amorosamente a noi vostri amantissimi figli, servi e schiavi. Voi avete detto: Dov'è il corpo, ivi si raduneranno le aquile. E noi, non come aquile,

ma come giranti farfalle attorno al fiore, ci aggiriamo qui attorno a Voi bel Fiore Nazzareno Gesù, vero Fiore dei campi, vero Giglio delle valli. Non vediamo l'ora e il momento che Voi usciate bello, maestoso, dolce e amoroso da questo giaciglio. Si dischiuda presto quest'involucro di tavole che le vostre celesti sembianze ci nasconde!

Oh diletto Gesù! questi nostri corpori occhi si chiudano a tutte le terrene vanità e si compiacciano d'ora in poi nella gioconda vista di questa vostra santa Immagine! Sia questa la vera e continua ricreazione dei nostri sensi! Questa santa statua ci ricordi quanto eravate bello, amabile, dolce, soave, attraente quando passavate per le vie di Gerusalemme effondendo il vostro amantissimo Cuore nelle parole, nei gesti, nei movimenti, nel cammino, nei miracoli compassionando gli afflitti, allettando i peccatori, e correndo per noi incontro ai tormenti e alla morte!

Oh Diletto Gesù, questa santa Immagine ci faccia comprendere quanto il vostro Cuore è sempre ribboccante di Amore per noi, vivo e vero nel Santissimo Sacramento dell'Altare; ci faccia comprendere che Voi nel Cielo, sedente alla Destra del vostro Eterno Padre, siete sempre pieno d'infinito Amore per noi, siete sempre lo stesso

Gesù, che ci amate con lo stesso Amore col quale per noi patiste e moriste, e sareste sempre pronto d'immolarvi per noi e per ciascuno di noi di nuovo sulla Croce, se ci fosse tale necessità!

Or sù dunque, Gesù dolcissimo, venite presto immezzo a noi, sorgete e fatevi presto da noi vedere. Venite presto immezzo a noi. Noi sospiriamo la Divina vostra Presenza. Bisognosi di tante grazie, circondati da tante afflizioni, minacciati da tanti pericoli, noi sappiamo che la vostra amorosa Presenza ci apporterà aiuto, grazia, luce, e gaudio.

Exurge, Criste, adiuva nos, et libera nos propter Nomen tuum.

Voi che avete detto: *Propter miserium inopum et gemitum pauperum, nunc exurgam.* Per la miseria degl'indigenti e pei gemiti dei poverelli io sorgerò. Indigenti e poverelli noi siamo, specialmente dei beni spirituali: deh! sorgete, deh! venite ad arricchire delle vostre grazie, dei vostri celesti beni, e soprattutto del vostro Divino Amore!

Gesù dormente in barca ecc.

(Siamo ancora nel vostro anno eucaristico nel quale vi abbiamo proclamato Sposo celeste delle anime nostre e abbiamo celebrato con Voi le mistiche Nozze di argento).

O Sposo dolcissimo dei nostri cuori affrettatevi, non più tardate, venite a stringervi nel vostro soave Cuore tutta questa Comunità, tutta questa pia Opera! Voi siete qual dolcissimo Gesù che avete detto: Lasciate che i pargoli vengano a me. E noi pargoli di età, o pargoli di volontà, ci stringiamo attorno a Voi, e vogliamo state sempre con Voi. Questa Casa, questa Comunità, quest'Opera, vi appartengono da tanti anni. Voi qui siete stato con noi di giorno e di notte vivo e vero nel Santo Tabernacolo, ora aggiungete a conforto della nostra Fede la vostra venuta e la vostra dimora immezzo a noi nella sacra rappresentanza di questa scultura.

E siccome noi intendiamo ricevervi in questa Statua nè più nè meno che se foste Voi vivo e vero presente in dimensione e statura umana, così Voi con proporzione eccedente dell'infinita vostra Carità, venite tra noi, vi supplichiamo, come veniste in Gerusalemme tra gli Apostoli e tra i discepoli, come vi recaste in Samaria quando quel buon popolo v'invitò, come entraste in Casa di Zaccheo, come entravate nelle Case di quel popolo, come sedeste con la Immacolata vostra Madre alle Nozze di Cana, come entravate nel gran Tempio di Gerusalemme per predicare la vostra celeste dottrina: passate qui tra noi come passaste per le vie di quella Città e di tutta la Giudea .

Tutte le grazie, i beni, i favori, le Misericordie, il perdono i miracoli, che spargeste allora in tutti quegli ingressi, in tutti quei viaggi, in tutte quelle visite, in tutte quelle dimore,

rinnovateli qui immezzo a noi, spargeteli qui sopra di noi, e da qui su tutte le nostre Case che sono vostre. Con questa vostra venuta, vi ritorni in mente, o dolce Gesù, l'inizio di questa Pia Opera degl'interessi del vostro Sacro Cuore (in queste) nelle umili casette di poverelli! Solo i nostri peccati deh e le nostre miserie spariscono dagli occhi vostri, ma ricordatevi che questa Pia Opera (qui) vi segni pargoletta poverella e abbietta e che in essa (che qui) si levò l'ardente gemito della grande Preghiera da Voi comandata quando nell' eccesso del Zelo del vostro Divino Cuore diceste: *Rogate ergo Dominum messis ut mittat Operarios in messem suam.*

O Cuore dolcissimo di Gesù, vi sospiriamo, vi desideriamo, non più tardate, vieni, Gesù Salvatore, vieni, veni *Jesu Salvator, veni ne tardaveris, Domine, ne tardaveris.* Non tardare, o Signore, non tardare.

O Maria, dolcissima Madre, dateci presto Gesù col suo Cuore Santissimo, con le sue grazie, col suo Divino Amore, e preparateci a tanta amorosa venuta. Amen.

O S. Giuseppe, o S. Michele Arcangelo, o S. Antonio, siateci pure voi protettori e intercessori in così fausta circostanza. Amen!²
Angeli e Santi a noi carissimi assisteteci.

Messina li 2. 6. 912

<<<<<<>>>>>>>>

4510

Messina li 5 Giugno 1912 –
1 giorno della Novena del Cuore SS.MO di Gesù.

J. M. J. A.

Inaugurazione della Statua nell'Istituto maschile alle Due Vie (Case Avignone)

“Incontro ed Invito speciale”.

La sacra Statua si trovò innanzi alla porta d'ingresso internamente.

Salve, o Cuore amorosissimo di Gesù! salve o vero Sole che spunti dall'Oriente per illuminarci, riscaldarci e guidarci! salve o Padre amorosissimo che vieni immezzo ai tuoi figli! salve, o Re dell'eterna Gloria che fai ingresso amorosamente in questo (povera Casa) misero luogo! salve, o desiderato e sospirato dai nostri cuori! salve, o Diletta Gesù, Sposo sovrammirabile e pietoso delle anime nostre! Oh! D'onde a noi tanto onore che Voi, o Signor Nostro, e Dio nostro, veniate e noi in questo santo Simulacro?

Sia eternamente benedetta la Carità del vostro dolcissimo Cuore, o Gesù! Noi infusi per tanta vostra infinita bontà veniamo al vostro Cospetto, e in questa santa Statua vi consideriamo con gli occhi della Fede e dell'amore, come se foste Voi stesso in Persona che

² N. B. Le correzioni furono fatte per l'inaugurazione in Oria il 19. 6. 914

qui venite! e qui tutti ci prostriamo ai Piedi vostri adorabili, bacio e ribacio questi adorabilissimi Piedi, e vi diamo il ben venuto, o carissimo, o dolcissimo Gesù!

Oh! quanto siete bello, quanto siete maestoso! quanto siete amabile o Cuore Santissimo di Gesù! Che sarete in Cielo se qui tanto bello ci apparite? Il vostro sguardo amorosamente ci mira, la vostra fronte irraggia di celeste splendore, la vostra bocca pare che si schiuda a parlarci parole di vita eterna, le vostre guance rifulgono di eterna giovinezza, i vostri capelli scendono sulle vostre spalle con una leggiadria graziosissima, le vostre braccia si distendono verso di noi per tutelarci, per proteggerci, per difenderci. Il vostro bel Cuore risplende sul vostro petto quasi per ripeterci Ecco quel Cuore che tanto vi ama! Contraccambiatemi col vostro amore; io vi dono il mio cuore, datemi il vostro. La vostra destra mano si apre dolcemente verso di noi, e la vostra sinistra posa sul vostro bel Cuore per accennarci che lo contempliamo, e lo amiamo perchè quel Cuore è nostro!

O Cuore tutto amore, chi può dire la vostra divina bellezza? Ah! dovremmo avere intelletto di Angeli, occhio di Angelo per apprenderne qualche cosa!

Or sù, venite dolce Gesù! venite, entrate, inoltratevi in questo vostro Asilo di noi Poverelli del vostro Cuore! Buon Pastore, visitate il vostro piccolo gregge! Oh quanti difetti vedrete in noi quante miserie passate, presenti, e forse future! Deh! la vostra Misericordia veli gli occhi vostri divini una tal vista: ovvero guardate il tutto attraverso, la clemenza della vostra infinita Misericordia! Oggi per noi è giorno di fiducia: è giorno di speranza: voi entrerete perdonando, amando e compatendo; entrate pure risanando, restaurando, riordinando, riparando, e riabilitando! Noi Vi amiamo, vi amiamo, vi amiamo, e Vi offriamo i nostri poveri cuori.

Or sù, venite, Diletto Gesù, con la vostra Divina Presenza discacciate da questi luoghi tutti i nemici infernali dell'anima nostra, dissipate le tenebre di ogni errore, di ogni dubbio, di ogni perniciosa ignoranza, e spargete la vostra santissima luce su di noi, nelle nostre menti e nei nostri cuori: fuoco divino del Cuore di Gesù, deh! vibrare ardenti fiamme e fate un incendio di Carità in noi in questa Casa e in questa Pia Opera tutta degl'interessi del vostro Divino Cuore!

O amabilissimo Signore, Re, e Padre nostro sono molte le nostre indegnità: miserie: con questa vostra amorosa venuta costatatele tutte, e riparatele tutte. Noi imploriamo la potente intercessione della vostra Santissima Madre, della dolcissima Immacolata Madre Maria. Deh! Madre dolcissima, venite, venite Voi, e pregate per noi il Sommo Bene, l'Unigenito Figliuolo di Dio e Figliuol Vostro Gesù! Presentategli Voi stessa tutti i vostri meriti e tutti i suoi divini meriti e le vostre e le sue divine Virtù a soddisfazione di tutti i nostri debiti.

Ma ecco o adorabile Cuore di Gesù, che già si avvicina il fausto momento che voi in questo santo Simulacro vi muovete per visitare questi luoghi e per entrare in questa Casa e fermarvi qui con noi! Ci sentiamo pieni di gratitudine di tutte le grazie che in tanti anni avete sparse su questa Pia Opera, in questa Casa, su questi luoghi, su di noi tutti, su quelli che (nella Pia Opera ci hanno) qui ci precressero. Grazie vi rendiamo, o Cuore di Gesù, Cuore generoso e mansueto, per tutti i mali da cui ci avete preservati, specialmente nel tempo dei vostri castighi e del recente tremuoto di Messina, grazie perchè ci avete data l'Immacolata Signora ecc. e il glorioso P. S. Giuseppe ecc. grazie di tutta la Provvidenza miracolisissima che ci avete concessa giornalmente per mezzo del glorioso S. Antonio di Padova, e ci avete dato questo Santo come dispensatore delle vostre continue grazie e Misericordie! Grazie vi rendiamo, amabilissimo Cuore di Gesù di tutti i beni spirituali che ci avete concessi,

specialmente della vostra continua reale Presenza nel Santissimo Sacramento, e della quotidiana santissima Comunione Eucaristica.

Grazie delle tante e belle Feste che ci avete fatto compiere in questo luogo e in tutte le Case di questa Pia Opera, grazie per tutte le anime che avete salvate o benificate, e che salverete o beneficherete per mezzo di questa Pia Opera. Di tutto, di tutto, vi rendiamo grazie, ora e in eterno.

O dolce Gesù, venite dunque, statevi con noi, prendete posto alla sommità del nostro Altare, da lì stendete su di noi queste vostre amorevoli braccia, accogliete le nostre suppliche, le nostre umili preghiere, i nostri filiali omaggi, e liberateci sempre da ogni peccato e grave e lieve, perchè noi il peccato intendiamo che sia la maggiore di tutte le sventure, di tutte le disgrazie! Deh! liberateci sempre! Meglio morire che offendervi!

E mentre questo è giorno di grazie, e con noi Vi prega la Immacolata Signora Maria, con noi Vi prega il Patriarca S. Giuseppe, con noi Vi prega il glorioso S. Antonio, noi Vi supplichiamo che oltre di tutte le grazie che ora vi abbiamo chieste, ci concediate altre due grazie

La 1° quella si è di cui tanto abbiamo di bisogno, cioè le vocazioni elettissime, gli eletti vostri, i ministri vostri secondo il vostro Cuore, i buoni Operai di che tanto ha bisogno questo Istituto, e tutta questa Pia Opera! Voi siete onnipotente, o dolce e amabile Cuore di Gesù, da trarli per fino dalle lapidi: traeteli deh! dalle viscere della vostra Misericordia e dalle viscere della Misericordia del Cuore Immacolato di Maria.

Deh! non più tardate, concedeteci questa grazia delle grazie, questa Misericordia delle Misericordie! Voi ci avete insegnato, ci avete comandato di pregarvi qual Padrone della mistica Messe, di pregarvi perchè mandiate i buoni Operai alla S. Chiesa. Proprio a noi, a questa Pia Opera avete detto: *Rogate ergo Dominum messis ut mittat Operarios in messem suam*, e noi meschinamente abbiamo eseguito il vostro comando; da trent'anni questa Pia Opera degl'interessi del vostro Cuore (qui) fa risuonare (questi miseri luoghi del) il gemito di questa Preghiera, e (da qui in tutto in tutto il mondo) procura di spargerla.

Voi dunque, amorosissimo Cuore di Gesù, concedete pure a noi abbondantemente gli effetti e i frutti copiosi di questa Pia Opera gli eletti vostri servi, gli eletti vostri Ministri, le vocazioni di anime veramente uscite dal vostro Divino Cuore. Tanto speriamo dalla vostra infinita Bontà Patriarca S. Giuseppe, del gran Principe S. Michele Arcangelo del gran Protettore S. ANTONIO di Padova, degli Angeli e dei Santi nostri Avvocati e Protettori, mentre tutti esclamiamo: Viva, viva in eterno l'amantissimo, l'amabilissimo, il dolcissimo, il generosissimo Cuore di Gesù. Amen, Amen, Amen.

<<<<<<>>>>>>>

4511

J. M. J. A.

Consacrazione e benedizione dei bambini.

(Chiesa dell' Istituto maschile)

O adorabile Signor Nostro Gesù Cristo, in questo giorno sacro alla Natività dell'Immacolata Vostra Divina Madre Maria Ss.ma, io, indegno vostro Sacerdote, Vi

presento e Vi offro tutti questi pargoletti perchè Voi vogliate accettarli nel vostro Divino Cuore e benedirli con la pienezza delle vostre divine Benedizioni.

Essi, o Gesù, sono creature vostre e frutti della vostra copiosa Redenzione. Concepiti e nati nel peccato, furono rigenerati, pei meriti del vostro sangue preziosissimo, nell'acqua salutare del Santo Battesimo. In questo santo Sacramento essi hanno fatto le solenni promesse di rinunciare al mondo, a Satana e a tutte le sue pompe e vane illusioni. Ma Voi sapete, o Signore, quali funesti germi dell'antica colpa restino nella loro anima; Voi sapete quali tremende inclinazioni al peccato sono la funesta eredità del sangue guasto di Adamo e di tante generazioni di peccatori; Voi sapete, o Signore, quanti pericoli di malvagi esempi e di infernali insidie sono pronti a farli naufragare eternamente.

Si è per questo che a prevenire tanti funesti mali e la perdizione di queste creaturine che ora sono innocenti e rivestite della vostra Grazia, noi a Voi li presentiamo, o Cuore adorabile di Gesù per mezzo della Immacolata Vostra Bambinella Maria: queste madri con me a Voi fanno questa offerta del frutto delle loro viscere, ed io, indegno Vostro Ministro, su quest'Altare intendo tutti raccogliere questi teneri bambini e assieme alla Immacolata Bambinella Maria intendo farvene una solenne "Consacrazione".

Deh! ricordatevi, pietosissimo Cuore di Gesù S. N. con quanta Carità e Divina dolcezza di Amore accoglievate i bambini quando eravate visibile su questa Terra, e dicevate a chi voleva da Voi allontanarli: *Sinite parvulos venire ad me*, Lasciate che i pargoletti vengano a me! E più volte li abbracciaste, li benediceste e li esaltaste. Ordunque, rinnovate queste vostre finezze di Amore su queste vostre creaturine. Voi qui siete ancora sulla Terra, qui siete ancora con noi vivo e vero, sebbene invisibile agli occhi del corpo ma non a quelli della Fede, in questo Santissimo Sacramento della Ss.ma Eucaristia.

Or sù, dunque, dolcissimo Gesù, accogliete nel vostro amorosissimo Cuore tutti questi pargoletti, preveniteli con le vostre benedizioni scriveteli incancellabilmente nel libro della Vita eterna, fecondate in loro i preziosi germi della Fede, della Speranza e della Carità. abbattete in loro i cattivi germi del peccato, preparate per loro speciali grazie di eterna salute e fate che pienamente le conseguiscano restandovi fedeli ed amanti nei diversi stati della vita che voi loro destinate.

O Gesù Sommo Bene, riceveteli nel Cuore e dalle mani della vostra Immacolata Bambinella Maria, assistita dai Santi Angeli Custodi di questi bambini, e dai loro Santi di cui portano il nome e dal glorioso S. Antonio di Padova il quale è speciale Protettore di tutti i bambini, dacchè nelle sue vergini mani tiene Voi, dolcissimo Bambinello Gesù, noi Vi ricordiamo, o Cuore adorabile di Gesù, i divini misteri della vostra S. Infanzia, e pei meriti della vostra Incarnazione e del vostro Santo Natale Vi preghiamo che vogliate accettare la consacrazione di tutti questi bambini e benedirli e condurli a buona e santa riuscita. Ve ne supplicano, o Gesù queste madri qui riunite.

Ricordatevi di quel mistero della vostra Santa Infanzia quando fuggiste in Egitto per salvarvi dal furore dell'empio Erode. Allora al comando di quell'empio tiranno si riunirono tutte le madri portanti in braccio i loro pargoletti, e ad un tratto furono tutti massacrati quegli innocenti pargoli, quali primizie a voi consacrati della vostra Redenzione. Ora ecco che qui si riuniscono queste Madri e presentano a Voi i loro bambini perchè Voi, o Signore, vogliate liberarli dalla terribile strage degl'innocenti che fanno dovunque il mondo e il demonio con tanto infinito strazio e dolore del vostro amantissimo Cuore e dell'immacolato Cuore della dolcissima vostra Madre Maria! Deh! Cuore dolcissimo di Gesù, decretate oggi con decreto irrevocabile della vostra immutabile volontà, e per amore della Immacolata Bambinella Maria, le grazie più efficaci e i mezzi più adatti per tutti questi pargoletti affinchè crescono

col vostro santo timore, col vostro santo Amore, immuni dal tremendo contagio del peccato, corrispondono a tutti i vostri santi fini, e si salvino eternamente. Amen.

Benedizione

Messina li 8 Settembre 1915

<<<<<<>>>>>>>

4512

J. M. J. A.

S. Eufemia di Aspromonte
li 29. 6. 1915 -

**Consacrazione della Casa di S. Giuseppe al Cuore
Santissimo di Gesù.**

O Cuore amorosissimo di Gesù nostro Sommo Bene, qui prostrate al Vostro Divino Cospetto, in questo giorno in cui si dà principio a questa Casa d'istruzione e di educazione per le fanciulle di questo paese, noi a Voi consacriamo questa Casa che posta sotto il potente Patrocinio del Patriarca S. Giuseppe, del suo Nome si titola.

Deh! o Cuore amorosissimo, accettate questa nostra umile consacrazione che Vi facciamo. Vi consacriamo tutte noi stesse, tutte queste bambine e tutte queste giovinette, Vi consacriamo le nostre povere fatiche, gli sforzi che facciamo per istruire ed educare cristianamente queste figlie; Vi consacriamo quanto a questa Casa appartiene di beni anche temporali, e Vi presentiamo la pia Fondazione perchè l'abbiate come vostra prediletta figlia nelle viscere della vostra Infinita Bontà, e vogliate riempirla del vostro Divino Amore e di tutti i vostri divini tesori e carismi, Voi che avete promesso di dare il cento a chi dà l'uno per vostro Amore. Benedite, o Cuore amorosissimo il principio e l'incremento di questa Casa con questa Scuola di lavori e di cristiana educazione; affidatela Voi stesso, o Cuore dolcissima, alla vostra e nostra Immacolata Madre Maria, al gran Patriarca S. Giuseppe e alla protezione del potente Arcangelo S. Michele, degli Angeli e Santi Avvocati e Protettori, di S. Antonio di Padova, e della gloriosa Vergine e Martire Santa Eufemia.

Voi, o Cuore amorosissimo, fate che in questa Casa e nell'annessa pia Opera per le fanciulle, regni sempre il santo timore, che noi Suore addette alla loro istruzione ed educazione siamo assistite dalla vostra santa Grazia, e che qui le anime trovino grazie di vita eterna ed eterna salvezza.

O Immacolata Madre Maria, o Glorioso Patriarca S. Giuseppe, non cessate deh! d'intercedere per noi tutte presso il Cuore SS. di Gesù.

O potente Arcangelo S. Michele difendeteci contro le insidie dell'infernale nemico.

Gloriosi Santi Apostoli Pietro e Paolo sotto i cui auspicii inauguriamo oggi questa nuova Casa della Pia Opera degl'interessi del Cuore di Gesù, deh! prendetela pure sotto la vostra protezione, rendetela sempre accetta e grata al Cuore adorabilissimo di Gesù. Amen, amen.

Angeli nostri custodi, tutelateci, Santi Avvocati proteggeteci.

Voi specialmente invochiamo o nostro gran Protettore, S. Antonio di Padova, e voi Patrona di questo paese Vergine e Martire S. Eufemia: deh! pregate sempre per noi i Cuori dolcissimi di Gesù e di Maria. Amen.

<<<<<<>>>>>>>

4513

Jesus M. J. A.

Inaugurazione

Dedica

della incipiente Tipografia
nella Casa delle Figlie del Dvino Zelo del Cuore di Gesù
in Messina

Messina li 4 Febbraio 1917
Domenica di Settuagesima.

O Cuore amorosissimo di Gesù, da cui bene si parte e a cui ogni bene si deve rivolgere, ecco che questo piccolo inizio di Tipografia in questa Casa vostra e della vostra Divina Madre, a Voi l'offriamo a Voi lo consacriamo. Dopo invocato il vostro aiuto, i vostri divini lumi e l'aiuto e i lumi della vostra Madre Santissima e nostra Divina Superiora e Madre, noi ci siamo fatte ardite di mettere qui in esercizio questa piccola Tipografia da servire per le stampe Antoniane ed altre stampe di Gloria Vostra e di bene delle anime. Se in cosa alcuna avessimo errato, deh! voi accettate la nostra pia intenzione, e perdonateci, e ogni cosa vogliate benignamente rettificare.

O Cuore Amorosissimo, a Voi, a Voi offriamo, a Voi consacriamo e alla vostra Ss.ma Madre e nostra Divina Superiora e Madre la Ss.ma Vergine Maria, questa Tipografia, questa macchina, e questi caratteri, e quanto altro riguarda il funzionamento di questa nuova industria. Noi Vi supplichiamo, o Cuore amorosissimo accettate questa umile nostra offerta, prendetevi sotto la vostra amorosa protezione questo nuovo lavoro; beneditela, rendetelo utile ed efficace per la Gloria Vostra e bene delle anime e nostro. Voi, o Gesù Diletto, dateci lumi, aiuto, intelletto, pazienza, assiduità, buone riuscite e santo progresso.

Ed ora, ai Vostri Piedi veniamo, o bella Immacolata Madre Maria, nostra Divina amatissima Superiora. Se noi abbiamo dato questo passo ci protestiamo che abbiamo inteso di farlo col vostro comando e con la vostra Benedizione per pura Gloria di Gesù Sommo Bene e vostra, e bene nostro e salute delle anime. Or sù, Divina nostra Superiora, mettete Voi tutto ai Piedi di Gesù Sommo Bene: voi offritegli questa macchina, questi caratteri, ogni cosa presente e futura che riguarda il funzionamento e il progresso di questa incipiente nuova per noi industria, tutto offritegli come cosa vostra, come cosa da Voi voluta, o Madre dolcissima! Con Gesù benediteci affinché da qui produciamo stampe graditissime al Cuore Ss.mo di Gesù e al vostro immacolato Cuore.

O caro S. Giuseppe, specialissimo nostro Protettore e Patrono, deh! deh! fate pure la vostra parte e vostro profitto spirituale e temporale per l'impianto, per l'inizio, pel progresso

di questa piccola Tipografia. Fateci degne di potere con essa servire ora in futuro Gesù e Maria e Voi, gli Angeli e i Santi, la S. Chiesa , i Poveri e gli Orfani. O potente S. Michele Arcangelo, o cari nostri Angeli Custodi e Angeli Protettori, deh! sorvegliate voi tutto l' andamento di questa nuova azienda, deh! allontanate da qui e da noi ogni malizia insidia diabolica, per l'onore del Cuore Ss.mo di Gesù e della Immacolata Madre a cui abbiamo consacrata questa incipiente Tipografia.

E che diremo a Voi, o nostro amatissimo e inarrivabile Benefattore S. Antonio di Padova? Questa Tipografia giacchè è di Gesù, di Maria e di S. Giuseppe, e serve per loro Gloria, per gli orfanelli e le orfanelle, per la pia Propaganda del vostro Pane a comune nostro prò vuol dire che è pure vostra, si è pure vostra perchè a Voi l'affidiamo il Cuore di Gesù, Maria Ss.ma e S. Giuseppe. Ora dunque ogni cosa dovete voi condurre, ad ogni movimento, ad ogni lavoro, dovete Voi assistere. Ogni grazia, ogni bene pel suo incremento ci dovete Voi ottenere, ogni suo sviluppo è a Voi affidato: Voi qui dovete essere il vero "Proto".

"Proto"

sebbene invisibile, attento, vigilante, custode, ispiratore, dirigente: tutto dovete fare Voi, e muoverci e farci agire come meglio Voi credete, Voi qui dovete essere pure il "Provveditore e Fornitore" di macchine e di carta, di caratteri, d'inchiostro e di ogni cosa occorrente pel perfetto funzionamento e stabilità e incremento di questa Tipografia che chiamiamo fin d'ora "Antoniana" con qualche altro Nome che Voi c'ispirerete. e un'altra Grazia ancora: Voi, o gran Santo nostro, otteneteci buone Operaie di questa pia industria tipografica alla quale ci spingono i tristi e sterili tempi attuali: ottenetecele dai Cuori SS. mi di Gesù e di Maria, dal gran Patriarca S. Giuseppe che è il Patrono delle sante vocazioni, mentre non cessiamo di ringraziarvi per quante innumerevoli grazie spirituali e temporali ci dispensate dal Cielo tutti i momenti e di ogni specie.

Pater - Ave - Gloria - Requiem -

<<<<<<>>>>>>>

4514

**Supplica all' Eterno Genitore
nell'ingresso glorioso del suo Divino Figliuolo
nel celeste Empireo,
il giorno della sua Ascensione.**

O altissimo Iddio, Padre del Signor Nostro Gesù Cristo, sollevati dalla Fede in ispirito a quel sublime istante quando il vostro Unigenito Figliuolo Gesù, dopo compita l'umana Redenzione Glorioso e Vincitore a Voi si presentò nell'eterna Gloria, noi ci prostriamo alla vostra Divina Presenza; e anzi tutto vi rendiamo eterne Grazie per la Carità Infinita per la quale ci mandaste il vostro Unigenito sulla Terra ad addossarsi i nostri peccati, ad espiarli con la sua Passione e Morte, e vi offriamo i suoi stessi divini meriti per eterno ringraziamento di tanta infinita Bontà.

Oh! giorno grande della Glorificazione eterna del vostro Verbo fatto Uomo è mai questo, e che giorno di grandi speranze è per tutti noi mortali! Quale Grazia negherete voi se

vi si domanda per amore di Gesù Sommo Bene nel momento che a Voi si presentò nel giorno dell'Ascensione?

Oh Padre Santissimo, nessuna Grazia potete negare in tale circostanze. Ora noi dunque per Amore di questo Unigenito Figliuolo vostro che a Voi ritorna dalla Terra, per tutto ciò che fece e patì e operò per la pura vostra suprema Volontà, perchè per glorificarvi si assoggettò ad ogni ignominia, ad ogni strazio, alla morte di croce, soffrendo financo il vostro abbandono, Vi supplichiamo, deh! dateci lo spirito buono, dateci lo Spirito Santo, dateci l'Amore puro e perfetto per Gesù Sommo Bene, dateci un cuor nuovo, dilatate e riempite in noi la capacità d'intendere e di amare, e trasformateci tutti nel vostro divino Volere.

Siccome nulla Voi in questo momento potete negarci per Amore del vostro Divino Figliuolo e S. N. G. C. noi vi domandiamo una rigenerazione di santità per tutta la Chiesa Cattolica e per tutti i popoli. E mentre la terribile guerra mondiale infuria, e nessun principio si vede di terminare, Vi supplichiamo per Gesù Sommo Bene affrettate deh! il termine di questa guerra, ma che finisca col trionfo della S. Chiesa, col trionfo della Fede e della Religione, con l'abbattimento della Massoneria, con la riforma di Governi veramente cattolici: e tutto ciò, deh! conseguitele non col rigore della vostra Giustizia, ma col trionfo della vostra Misericordia.

Fatelo per Gesù Sommo Bene: vi domandiamo tutto come primizie delle onnipotenti intercessioni dei suoi meriti al vostro divino Cospetto: per Amor suo esauditeci. Ci uniamo a tutte le preghiere della Immacolata Madre Maria e di tutti gli Angeli e di tutti i Santi. Oh Madre Santa, insieme al Figliuol Vostro Adorabile e glorificato pregate Voi pure, Angeli e Santi pregate Voi pure, anime sante del Purgatorio da noi suffragate intercedete pure voi. Oh Cuore amorosissimo di Gesù, presentatevi Voi all'Eterno Padre, e in Voi presentategli questa nostra Supplica, e Voi col Padre e con lo Spirito Santo esauditeci, esauditeci, amen, amen!

Pater, Ave, Gloria.

Taormina 17. 5. 917 - Ascensione.

<<<<<<>>>>>>>>

4515

J. M. J. A.

CONSACRAZIONE

**(oggi Domenica del buon Pastore) al Cuore SS.mo di Gesù,
al Cuore Eucaristico di Gesù Buon Pastore della Comunità
delle Figlie del Divino Zelo del Cuore di Gesù ovvero
di tutte le componenti della stessa presente e future
con annesso Orfanotrofio, Esternato, e turba di poveri
nonchè di tutto questo Monastero di S. Benedetto,
recentemente cedutoci.**

O Gesù amorosissimo e soavissimo, che col Divino Cuore palpitante di eterno infinito amore, ve ne state chiuso e nascosto in questo SS. Sacramento, Voi siete veramente il Padre buono, il Pastore buono, il Pastore tenero, amante, Provvido, vigilante e assiso sul trono della Misericordia ve ne state con noi, in mezzo a noi, e ci vigilate, ci pascete, ci guidate, ci istruite, ci difendete dal lupo infernale! O Pastore buono! oh Pastore dolce! oh Pastore soave!

Voi ci avete amato fino a dare l'anima vostra SS.ma per noi! Voi dicendo che avevate amorosamente in questo Ovile condotte, e qui non solo ci date nutrimento Spirituale e temporale, guida e consiglio, ma perfino ci accarezzate dolcemente che quasi sentiamo nell'anima nostra l'alito soave dei vostri baci amorosi, e il tepore del vostro fervente Seno nel quale ci stringete! Oh Pastore veramente buono d'infinita bontà, chi è simile a Voi? Chi ci può amare quanto voi ci avete amato? Ah! che tutti gli amori terreni sono i mercenari di cui parlate nel Vangelo di oggi, amori falsi del mondo che aprono la porta al lupo infernale *qui rapit et dispergit!*

Ora ecco o Padre buono e divino, o Cuore abisso d'infinito amore del Sacramentato Iddio, ecco che a voi, in questo bel giorno, tutte ci consacriamo. Ecco che stanno prostrate d'innanzi a Voi, Dio nostro e Signor nostro, Dio Ostia, Sacramentato Gesù, esposto sul Trono della Grazia su questo Altare, vi facciamo una completa "consacrazione" di tutte noi stesse formanti la minima Comunità Religiosa delle Figlie del Divino Zelo del Cuore vostro in questo Monastero, e non solo di noi stesse presenti, Suore, Novizie, probande, aspiranti, ma di quanto qui verranno in futuro, vi consacriamo tutte queste orfanelle, ed educande qui raccolte presenti e future, e vi consacriamo parimenti tutte le care figliole esterne della scuola di lavori, sia quelle che frequentano in avvenire; vi consacriamo tutte le povere che qui accorrono per chiedere il pane della vostra divina Provvidenza: e tutti vi consacriamo, e perchè tale consacrazione sia maggiormente a Voi accetta, o Cuore Eucaristico del Buon Pastore Gesù, supplichiamo la Madre Vostra SS.ma, la divina Pastorella Maria, perchè essa stessa a Voi la presenti.

Oh Cuore amorosissimo, mentre il piccolo gregge vi consacriamo in questo Ovile, cioè in questo stesso ampio locale, antico monastero che Voi anche legalmente ci avete accordato, noi ne facciamo a Voi stesso, o Divino Cuore, una solenne Consacrazione. Si questo locale è vostro, Cuore SS.mo del Buon Pastore Gesù! Sia sempre Vostro, sia sempre Vostro, sia sempre Ovile pieno di elette agnelle in cui Voi troviate le vostre delizie, sia sempre nido e porto di anime a Voi care, sia sempre custodito e difeso dalla vostra onnipotenza contro il lupo infernale: nessuno deh! delle anime che qui vi consacriamo abbia a perire fuori di questo mistico Ovile.

Oh dolcissimo Gesù Buon Pastore, accettate nel più intimo della vostra ferita di amore questa nostra consacrazione, e accordateci la Grazia che noi Vi conosciamo, che conosciamo le Vostre divine bellezze, le vostre celesti attrattive, i misteri del vostro Amore e del vostro Dolore, e che ascoltiamo sempre la vostra soavissima voce che parli sempre al nostro cuore, e tutte a voi ci attiri ci unisca con consumata unione di amore in terra e in Cielo. Amen. Pater, Ave, Gloria, Salve Regina, Pater ecc. a S. Giuseppe ecc. a S. Benedetto. Requiem

Oria li 14 Aprile 1918 2° Domenica dopo Pasqua.

Tutta la Comunità delle Figlie del
Divino Zelo del Cuore di Gesù
della Casa di Oria - Monastero di
S. Benedetto.

<<<<<<>>>>>>>

Formula speciale della consacrazione
di vittima del Divino Zelo del
Cuore di Gesù.

O Cuore adorabilissimo di Gesù, tutti i peccati e tutte le umane iniquità in Voi si ripercuotono, e Voi non potete sostenere il grave danno che gli scandali, e i cattivi esempi, e le cattive leggi producono nelle anime da Voi redente e in tutta la vostra Chiesa; e il zelo vostro divino si accende per la Gloria del Padre Vostro e per la salvezza delle anime. Oh! come questo Divino Zelo si rivolge in giusto sdegno contro i popoli e contro le Nazioni, e vi spinge financo ad abbandonarli al loro stolto consiglio e alla loro perdizione!

Ma ricordatevi, o Signore, che per la Gloria del Padre e per la salute di tutte le anime, per la conversione di tutti i peccatori, vi faceste Vittima di eterna Carità! Ricordatevi che per la Vostra Santa Chiesa, e specialmente per la santificazione dei vostri Ministri applicaste tutti i meriti della vostra santissima mortale vita e della vostra Passione e morte. Oh! Dio! chi può mai comprendere come arde di zelo il vostro Divino Cuore per la più eccelsa santificazione dei due Cleri? Oh! che se per questo fosse conveniente di farvi tante volte vittima e patire e morire per quanti Sacerdoti vi sono e vi saranno nel mondo, e per quanti ne hanno bisogno di tutte le città e tutti i popoli, quanto volentieri Voi lo fareste, o Signore! Ma giacchè ciò non è possibile, il vostro amorosissimo Cuore sospira ed anela vittime, vittime del vostro Divino Zelo, vittime del vostro giusto sdegno per la crescente deficienza dei due Cleri, e per la salvezza dei popoli e delle Nazioni!

Deh! permettete a me pure, sebbene indegnissimo, o mio amorosissimo Gesù, di offrirmi vittima del vostro giusto furore per le colpe delle anime a Voi consacrate, del vostro giusto sdegno pel quale punite le Nazioni con tanti flagelli, e specialmente con la desolante scarsezza di Sacerdoti secondo il vostro Cuore! Sì, io per questo mi consacro “Vittima” del Divino Zelo del vostro Cuore, e prego la Madre vostra Santissima, che essa stessa a Voi mi presenti e mi consacri vittima con queste intenzioni, e prego S. Giuseppe, l’Angelo mio Custode, S. Michele Arcangelo, S. Antonio di Padova, e gli Angeli tutti e i Santi Avvocati e Protettori che mi impetrino la vostra divina Grazia, il vostro Divino aiuto, affinché questa mia meschina offerta sia completa e costante nella pienezza della vostra Divina Volontà.

Il nulla io sono, o mio Dio, e un nulla è la mia inutile offerta di vittima, ma ve la presento perchè così vuole la santa obbedienza che me la prescrive, e intendo unirla a quella offerta che faceste di Voi stesso, o mio Gesù, come Vittima d’Infinito Amore, alla Giustizia del Padre vostro per tutti i nostri peccati, o Agnello di Dio che togliete i peccati del mondo, e con la Divina vostra Grazia mi offro a patire tutto ciò che Voi volete pei due Cleri, per le attuali necessità dei popoli e specialmente per l’Italia e per la Francia, per la vostra massima Gloria, per la massima consolazione del vostro Divino Cuore, e per la massima santificazione e salute eterna di tutte le anime. Gesù, abbiate pietà di me, e perdonatemi tutti i peccati della mia vita. Amen.

Trani, 3 Maggio - Invenzione della S. Croce 1920.
(Lunedì)

<<<<<<>>>>>>>

J. M. J. A.

Trani 5. 5. 920

Per Suor M. L.

O Cuore dolcissimo di Gesù, umilissime suppliche Vi presentiamo per lo stato di questa creatura. Vi preghiamo, o Signore, che anzi tutto si compiano su di essa tutti i vostri amorosi disegni. Deh! che tutto sia opera vostra, e che vi sia vittima graditissima per la massima consolazione del vostro Divino Cuore per l'incremento dei due Cleri secondo il vostro Cuore per la santificazione e salvezza di molte anime, pei bisogni della vostra Santa Chiesa, perchè trionfi in ogni santità e in ogni santa libertà. Deh! vi sia vittima graditissima questa figlia del Divino Zelo del vostro Cuore, perchè la vostra Divina Bontà, insieme al Padre e allo Spirito Santo mandi nella mistica messe delle anime numerosissime e santi Operai, anime elettissime dovunque, Sacerdoti tutti pieni del vostro santo e divino Spirito.

O Cuore amorosissimo di Gesù, umilmente Vi supplichiamo: se ciò che apparisce in questa creatura non è opera vostra, fate deh! che il tutto si dissipi e svanisca senza che ne abbiamo a patire illusione e danno spirituale nè essa nè alcuna tra noi. Che se invece è opera vostra, fate deh! o Signore, che l'opera vostra trionfi di ogni ostacolo, fate che nessuna illusione vi possa introdurre il nemico nè per essa nè per noi, fate che la santa opera vostra e tutte le divine vostre operazioni si compiano felicemente in quest'anima, e per suo mezzo nella pienezza della vostra perfettissima Volontà. Datele, o dolce Gesù, forza e puro Amore nel patire, perfetta unione con l'adorabile vostro Volere, amorosi incendii che vi compensino della freddezza nostra e di tante creature, accrescete in essa sempre più la sete del patire per vostro Amore.

Datele grande fiducia in voi e nella vostra Santissima Madre; datele piena vittoria negl'infernali nemici che siano condannati ad essere sconfitti; santificatela, o Gesù, come meglio a Voi piace, conservandola libera da ogni menomo moto a sentimento di vanagloria; e Vi piaccia, o Gesù, che siete l'increata Sapienza, di dare lumi chiari e sufficienti ai Direttori spirituali di quest'anima, e occorrendo, anche alle sue Superiori, perchè sieguono perfettamente la vostra divina condotta su quest'anima, e coadiuvino col vostro Divino Volere, mediante la vostra benigna Grazia, a condurla per quelle vie per le quali il vostro Divino Spirito la vuole condotta.

A voi, amorosissimo Gesù, affidiamo quest'anima e alla vostra Santissima Madre, al gran Patriarca S. Giuseppe, agli Angeli e ai Santi Avvocati e Protettori, al suo Angelo Custode, a S. Michele Arcangelo e a Santa Luduina; e fate, o dolcissimo Gesù, che lo stato di quest'anima ridondi a grande bene di tutta questa Pia Opera degl'interessi del vostro Cuore, e pure di questa vostra Casa. Vi preghiamo, nel contempo, o dolce Gesù, se questa preghiera vi aggrada, che il patire non abbatta questa vostra eletta, nemmeno nel corpo, che ce la vogliate conservare a lungo, facendola sempre progredire nel vostro puro Amore; e intanto non cessiamo di rendervi grazie da parte nostra e sua per tutte le misericordie, le grazie e i carismi con cui l'avete condotta, la conducete, e la condurrete e per tutti i beni che dal suo patire e dalla sua fedeltà provengono e proverranno per noi e per molti. Amen.

Cinque Pater, Ave, Gloria, Tre Salve Regina ecc.

<<<<<<>>>>>>>>

4518

J. M. J. A.

Messina li 4. 4. 921
Lunedì dopo la Domenica in albis.

Nota delle Preghiere
per la rinnovazione dei voti e delle promesse.

In Chiesa Sacramentale:

1° Visita al SS.mo Sacramento, alla SS.ma Vergine, a S. Giuseppe.

2° Le tre invocazioni al Cuore SS.mo di Gesù pag. 7

3° Supplica idem del 1919

4° Lettura del Paradiso in Terra e delle 40 Dichiarazioni.

5° Preghiera alla SS.ma Vergine Maria (pag. 14)

6° *Expectatio Israel* (o in italiano pag. 17 o 19)

7° Invocazione a S. Giuseppe (pag. 21)

8° Preghiere a S. Giuseppe per le sante vocazioni (pagina 29)

9° Sette Pater - Ave - Gloria e seguono.

<<<<<<>>>>>>>>

4519

J. M. J. A.

Taormina li, 26. 2. 922

Per l'Incoronazione
del Bambino Gesù Pontefice e Re.

O adorabilissimo Bambinello Gesù

Oggi 26 del mese, giorno seguente il 25 che in ogni mese a Voi si consacra in memoria del 25 Dicembre in cui alla mezzanotte nasceste Verbo Incarnato, noi tutte di questa Casa Nazzarena della Divina Verginella Maria e del Suo Vergine Sposo Giuseppe, veniamo ai Piedi vostri spinti da un gran desiderio di adorarvi e di amarvi quanto più ci sia possibile, e di presentarvi tutti i nostri cuori come vostro Trono di Amore.

Noi Vi consideriamo neonato Bambino, e riconosciamo che appena nato sulla paglia dove l'Amore di noi Vi spinse, Voi siete il Pontefice eterno e il Re di eterno origine, Signore dei Signori, Dominante dei dominanti, Re di tutti i Re. E per mostrarvi l'ardente nostro amore e quanto ci siete caro, e quanto la Maestà Vostra Divina nel tempo stesso che ci conquide, a Voi ci attira potentemente, ecco che vogliamo coronarvi Pontefice eterno e Re del Cielo e della Terra e di tutta la vostra Santa Chiesa Pontefice invisibile che solo potete sostenere, illuminare e reggere il Pontefice visibile di Roma, vostro eletto Vicario, oggi Pio XI.

Deh! accettate questo nostro umile ossequio, accettate questa Tiara questo Triregno che noi Vi presentiamo e col quale passiamo ad incoronarvi. Deh! mentre io indegno Sacerdote ve ne cingo il capo in questa leggiadra Statuetta che Vi rappresenta sì bello e benedicente. Voi stesso cingetevne, e siatene contento, e il vostro amatissimo Cuore ne abbiamo soavissimo gusto insieme al vostro eterno Genitore, alla SS.ma Vergine Maria, a S. Giuseppe e agli Angeli e Santi tutti.

Si incorona

O Eterno Divin Genitore, ecco il Figliuol vostro adorabile già da noi meschine creature incoronato col Triregno di Pontefice e Re e Re di tutti i Re! Voi che ab eterno avete trovato in questo vostro Divino Figliuolo le vostre compiacenze, compiacetevi ancora oggi di più in questo dolcissimo Bambinello così incoronato; e per suo Amore deh! proteggete, difendete più che mai tutta la vostra Santa Chiesa Cattolica Apostolica e Romana che è la mistica Sposa del Figliuol vostro Dilettissimo; proteggete, difendete, illuminate e guidate il suo visibile Vicario, il Sommo regnante romano Pontefice Pio Undecimo. Infondetegli una eccezionale Fede intrepida, e fatelo trionfare di tutti i suoi nemici visibili ed invisibili.

Deh! per amore di questo Divino Infante Pontefice e Re, perdonate, o Dio Altissimo a tutti i popoli e a tutte le Nazioni, e tutti richiamate *“fortiter et suaviter”* al Cuore amatissimo di questo soavissimo Bambinello Dio Pontefice e Re, e per lui che è Principe della Pace, date la pace universale per la S. Chiesa, per tutti i popoli, per tutte le Nazioni, per tutti i cuori col trionfo della Fede e della santa Religione Cattolica.

O Padre Eterno che siete la Infinita Bontà, il neonato vostro amorosissimo Bambino Dio a Voi uguale nella Divinità e al vostro Spirito Santo noi Vi presentiamo incoronato Pontefice e Re in questa santa Immagine, e torneremo a presentarvelo in questa S. Messa, e Vi supplichiamo che per Suo Amore lo facciate amorosamente regnare in noi e in tutta questa Pia Opera, e ci rendiate tutti suoi fedelissimi Amanti, strettamente uniti alla Vostra e Sua adorabilissima Volontà, e facciate scendere su di noi tutte le Vostre e le Sue santissime benedizioni che a Lui ci attirino e ci allettino, e c'insegnino ad amarlo, ad amare la Sua Croce, il suo patire, le sue lagrime, e tutti i Suoi Misteri di Amore e di Dolore .

O Immacolata Verginella Maria, dolce Madre del Verbo incarnato che Lo portaste nove mesi nel vostro immacolato Seno, ecco che neonato Bambino a Voi lo presentiamo, con la venerabile incoronato Pontefice Re, e Re di tutti i Re, rallegratevi e giubilate col vostro degno Vergine Sposo S. Giuseppe, così mirandolo da noi incoronato; e Voi pure invitiamo Angeli nostri carissimi e veneratissimi e Santi tutti nostri amatissimi, esultate tutti dinanzi al dolcissimo Bambinello Dio Pontefice e Re e otteneteci che quella manina che accenna a benedire, si muova dal Cielo a benedirvi tutti, a ricolmarci delle sue Misericordie, a farci tutti suoi; e ugualmente benedica tutta la S. Chiesa, il Sommo Pontefice, i Cardinali, i Vescovi, i Parroci, i Dignitarii, specialmente i Missionari, i Sacerdoti e gli iniziati al Santo Sacerdozio, tutti gli Ordini Religiosi, tutte le sacre vergini a Gesù consacrate e alla salute delle anime, tutti i bambini perchè siano preservati d'ogni malizia, tutti i peccatori perchè si convertano, tutte le anime sue amanti perchè crescano di momento in momento nell'incendio del Suo Amore, tutte le Anime Sante del Purgatorio perchè abbiano suffragi e liberazioni, e pure tutti i nostri devoti del nostro S. Antonio perchè ottengano le grazie che aspettano dal gran Santo.

O Eterno Padre, o Santo e Divino Spirito o Bambinello Dio, cacciate fuori dal mondo Satana e tutti i demonii, e fate che la vostra Grazia in tutti sovrabbondi a salvezza di tutti, e la Sicilia non sia travolta da tremendi cataclismi come l'avete minacciata, ma si converta tutta a Voi e sia salva. E intanto, in questa S. Messa e nella S. Comunione Vi intendiamo presentare tutti i ringraziamenti di cui siete degno Padre Figliuolo e Spirito Santo. Amen.

Pater, Ave, Gloria.

<<<<<<>>>>>>>>

4520

J. M. J. A.

Messina 10. 7. 923

1°

O Cuore pietosissimo di Gesù, per amore della vostra Diletta Melania Calvat, per l'amore e la fedeltà con cui seguì bambina e adolescente, per la sua intercessione nella quale abbiamo Fede, deh liberate questa povera figlia da quell'assedio o tentazione diabolica che giornalmente la spinge ad atti di disperazione, ad imprecazioni, e a parole contro di Voi Santissimo Iddio!

Pater, Ave, Gloria.

2°

O adorabilissimo Nazzareno Gesù, per quella forza con cui per vostro Amore la vostra Diletta Melania Calvat sopportò disprezzi ingiurie, battiture, strapazzi, fatiche, viaggi, disinganni, amarezze, piaghe passione, dolori naturali e soprannaturali, deh! liberate ecc.

Pater, Ave, Gloria.

O amabilissimo e potentissimo Signore Gesù vero Dio e vero Uomo per la santa perseveranza con cui la vostra Diletta vostra Melania aiutata dalla vostra Grazia e dal suo costante volere, perseverò nel vostro servizio e fece in tutto perfettamente la vostra santa volontà, e per Vostro Amore fu mansueta ed umile di cuore, innocente, semplice, prudente, piena di Fede e di Zelo, e non cercò e non sospirò che voi e la eterna salute delle anime, e fu tenerissima amante della Ss.ma Vergine Maria Madre dolcissima, deh! ecc.

Pater, Ave, Gloria.

“Ringraziamento e Supplica”

O Santissima Augustissima Trinità vi rendiamo umilissime Grazie per tutta la speciale predestinazione che faceste della vostra diletta Sorella del Cuore di Gesù Melania Pastorella della Salette! Grazie Vi rendiamo di tutto l'amore, la predilezione che Le mostraste, di tutti i carismi, i doni naturali e soprannaturali di cui la ricolmaste, di tutti i pericoli di cui la preservaste, di tutti gli aiuti che Le deste e di tutta l'assistenza che sempre Le manteneste. Grazie vi rendiamo o Ss.ma Trinità e grazie rendiamo in voi alla Ss.ma Vergine Maria per la sublime Apparizione sulla Salette pel Secreto, pel Messaggio, e per la Regola degli Apostoli degli ultimi tempi, e grazie perchè questa diletta creatura a noi donaste per un anno in vita, e ce l'avete data anche ora dal Cielo.

Grazie vi rendiamo della Gloria incomprensibile alla quale l'avete ammessa! E prostrati al vostro Trono Vi supplichiamo, o Ss.ma adorab. ma Trinità che per un Amore e per una glorificazione vogliate liberare ecc.

Deh! esauditeci, per amore dell'Umanità Ss.ma di Gesù Cristo suo dolce Fratello e Sposo, per Amore della Ss.ma Vergine e di S. Giuseppe; e Voi, bella e cara Melania, intercedete efficacemente al trono di Dio e di Maria, e otteneteci il benigno e pietoso esaudimento di questa umile Supplica. Amen.

Tre Gloria Patri, Ave Maria, Salve Regina.

10. 7. 923

<<<<<<>>>>>>>>

4521

J. M. J. A.

Messina 8/ 11/ 925
Domenica

In Nome del Padre ecc. Viva Gesù. Raccomandateci ecc.
Ave Maria

Vi supplico, S. m. G. C. che tutto mi facciate operare nella Divina V. V. che accettiate la mia Offerta Universalissima ed eterna con tutte le annesse intenzioni, che mi diate quelle squisite bevande, e quegli adorabili vostri sputi con quelle intenzioni, e così pure la desideratissima vostra Divina Presenza.

Datemi la santa purezza, la S. finale Perseveranza ed una morte santa con tutte quelle amorosissime Grazie e mie felicissime disposizioni. Siateci di Divino immediato Superiore, o Cuore Eucaristico di Gesù, e Superiora immediata ci sia la vostra Ss.ma Madre. Aspettare v'intenda ardentemente con le solite aspettazioni e suppliche. Datemi la mansuetudine, la dolcezza e la soavità, a Voi mi offro pel patire vostro e della Ss.ma Vergine Maria, vittoria imploro sui moti primo primi e sulle continue distrazioni nelle preghiere. Tutte queste suppliche intendo raccogliere nella S. Messa che vi offro pure ad onore della Ss.ma Trinità, del vostro Divino Cuore, della Madre vostra Ss.ma, del Patriarca S. Giuseppe, di S. Michele Arc. e di tutti gli Angeli, e di S. Antonio di Padova e dei celesti Serafini perchè mi ottengano tutto il loro ardentissimo Amore per G. C. diletteissimo, di S. Pietro di S. Paolo dei S. Apostoli, discepoli Evangelisti, Pie Donne di S. Carlo, di S. Bernardo, di S. Antonio perchè ottengano pel Cuore adorabile di Gesù quell'immensissimo, completissimo risarcimento, finiscano tresche diaboliche e si convertano tutti i Sac. traviati, specie questi ...

Pater, Ave, Gloria

Beneditemi Ss.ma Trinità ecc. datemi le 3 liberazioni che ho sospirato mentre vi lodo vi ringrazio e vi benedico per quanto me le avete date!

Tre Gloria.

Aiutatemi, beneditemi Ss.ma Trinità per la S. Meditazione. Cuore Adorabile di Gesù fatemi penetrare ...

<<<<<<>>>>>>>>

4522

Messina 4 Febbraio 1926

Messina 4. 2. 926

Giovedì

J. M. J. A.

**Offerta di 34 Divine Messe coi 34 anni del Sig. N. G. C.
per le migliori e vantaggiose relazioni tra il Governo e
la S. Sede.**

O Altissimo Onnipotente Iddio, Padre amorosissimo di tutti i Redenti, che per mezzo del Figliuol Vostro Diletteissimo Gesù, cooperate il Santo e Divino Spirito, Spirito d'Infinito Amore, formaste la vostra S. Chiesa Cattolica, Apostolica e Romana, e la piantaste sulla Pietra angolare del Romano Pontefice, a cominciare dal Beato e fervente Apostolo S. Pietro, cui tutti affidaste i supremi spirituali e morali poteri ed ai di lui Successori, deh! volgete insieme al Figliuolo e allo Spirito, particolarissimi sguardi e amorosa attenzione alla

svolgersi degli attuali avvenimenti in quanto alle relazioni tra il Governo, Duce e Primo Ministro Governante Benito Mussolini, e la S. Sede Apostolica, Pontefice Sommo Pio XI.

Ecco che la Vostra Divina Provvidenza amorosamente ha disposto che questo Governante del Regno d'Italia, circondato anche in parte di uomini eletti, fatto Capo e Duce di un imponente Partito e vigoroso Esercito, abbia spiegato il forte ingegno e le rare abilità di cui Lo dotaste, e il tutto abbia impiegato, non solo a salvezza e decoro dell'italiana Nazione, ma eziandio a bene della vostra S. Chiesa, restituendole notevoli vantaggi, mostrandosi benigno e proclive ai Vescovi ad aderire alle loro dimande, specialmente col nostro Arcivescovo di Messina. Grazie umilissime vi rendiamo per tutti i gravi mali che per di lui mezzo avete scongiurati dall'Italia, grazie per tanti e sì svariati beni di cui lo faceste strumento nella S. Chiesa. Umilissime grazie Vi rendiamo perchè Lo preservaste dal tremendo complotto che attentava alla sua vita e alla rovina di tutta Italia, e in quell'occasione, traendo il bene dal male, lo spingeste a distruggere tutte le logge massoniche in Italia .

Ed ora, alla vostra Divina Presenza prostrati, o Padre, Figliuolo e Spirito Santo, noi Vi presentiamo quest'Uomo, e prima di tutto Vi supplichiamo che vogliate perdonarlo di ciò che men retto egli abbia operato in tutta la sua vita e specialmente nel governo d'Italia e vogliate per la Gloria Vostra efficacemente illuminarlo e muoverlo a beneficiare sempre più la S. Chiesa, e tutti gl'interessi cattolici agevolare, facendolo anche generosamente sorvolare sopra tante opposizioni e ingratitudini con cui lo hanno afflitto e contraddetto uomini che dovrebbero ringraziarlo ed encomiarlo.

Ed ecco, o Santissima Augustissima Trinità, il Sommo attuale Regnante Pontefice Pio XI Vi presentiamo, e supplichiamo l'Infinita Vostra Bontà nel Nome SS.mo di Gesù e di tutti i suoi divini meriti in carne mortale, perchè vogliate splendidamente illuminarlo il Romano Pontefice e i suoi alatere, perchè apprezzino grandemente i tanti beni che ha dato alla S. Chiesa quest'Uomo della vostra Divina Provvidenza che governa l'Italia; deh! fate che il Sommo Pontefice Lo ami, lo rimiri affettuosamente siccome suo benemerito figlio, e non si ritenga dal lodarlo pubblicamente, e dal metterlo a cuore di quanti amano il bene della S. Chiesa e della S. Sede, e di tutti gl'interessi cattolici.

E Vi supplichiamo, o Signore, muovete il cuore del Sommo Pontefice perchè a Voi calde e frequenti suppliche innalzi per quest'Uomo della vostra Divina Provvidenza, perchè vogliate infondergli il vostro santo Amore, il desiderio della sua salvezza eterna, la stima di tutto ciò che vi appartiene, l'Umiltà che gl'impedisca elevarsi in superbia, la rettitudine del bene operare, e una nuova compassione e verace interessamento del misero stato del popolo d'Italia in quanto al carovivere, pel quale fate deh! che sia strumento della infinita vostra Misericordia a sollievo di tante afflizioni. Amen.

E perchè tutto questo ci sia concesso, a salvezza e trionfo della S. Chiesa, Vi presentiamo, o Padre Amorosissimo in questa S. Messa, l'anno del Vostro Divino Figliuolo nella sua vita mortale, a cominciare dalla sua mirabilissima Incarnazione, e Gesù Vi presentiamo in età di anni (coi 9 mesi di dimora nel Seno materno, e coi tre mesi dal suo santissimo Natale) con tutte le sue divine virtù, le sue pene, le sue lagrime, e con tutto ciò che fece disse e patì per la Gloria Vostra e salute delle anime, in unione e compartecipazione

della Immacolata sua Santissima Madre Maria (e del Santo Patriarca Giuseppe) (e di tutti i suoi cari). Deh! Santissima Augustissima Trinità, accettate questa santa offerta in questo gran Sacrificio della S. Messa che sul Santo Altare Vi presentiamo, e per tanto infinito valore del Corpo e Sangue del Signor Nostro Gesù Cristo che a Voi qui si offre e s'immola siccome Immacolato Agnello che toglie i peccati del mondo, deh! passate con rescritto di grazia il benignissimo esaudimento di questa Supplica dei 34 giorni relativi ai suoi 34 anni di vita mortale, pei più felici e proficui rapporti e fauste relazioni tra lo Stato e la S. Chiesa, tra il Governo d'Italia e la S. Sede, tra il reggente Benito Mussolini, e il Sommo Romano Pontefice! Amen, amen, così sia!

Pater, Ave, Gloria.

Alla SS.ma Vergine Maria del Riparo.

O Vergine Santissima Maria del Riparo, a Voi che avete la potenza e la Misericordia di riparare, invocata, ogni errore commesso per una fragilità, e di scongiurare le spiacevoli conseguenze, noi ricorriamo in questa offerta della S. Messa con la preziosa offerta dell'anno della vita mortale del Figliuol Vostro adorabile e Signor nostro Gesù Cristo. Deh! riparate Voi, o Madre SS.ma del Riparo, a queste affliggenti conseguenze delle alterate relazioni tra la S. Chiesa e il Governo del Reggente B. Mussolini, e dell'arrestamento del corso dei beni che questi prodigava per la S. Religione, causa il lungo rigido contegno della S. Sede verso tanto Benefattore, che culminò in quello scrivere di quel foglio officioso del S. Padre.

Deh! riparate Voi il tutto o Madre SS.ma, rabbonite l'animo del Reggente B. M. e dei suoi fidati, muovete il S. Padre e quella stessa stampa a riparare, e che il S. Padre prenda ad amare come figlio benemerito il M. e gliene dia benigna prova; affinché per tal modo resti sconfitto Satanasso, e si stringono più cordiali e vantaggiose relazioni tra il Reggente Mussolini e la S. Sede, per maggiori beni soddisfazioni e vantaggi della S. Chiesa Cattolica. Amen amen, così sia.

Ave.

Lunedì 1 Febr.

Mart. 2 “

Merc. 3 “

Giov. 4 “

Ven. 5 “

Sab. 6 “

Dom. 7 “

Lun. 8 “

Mar. 9 “

Merc. 10 “

Giovedì 11 Febr. 8

Ven. 12 “ 9

Sab. 13 “ 10

Dom. 14 “ 11

Lun. 15 “ 12

Mart. 16 “ 13

Merc. 17 “ 14

Giovedì 18 “ 15

Ven. 19	“ 16	
Sab. 20	“ 17	
Dom. 21	“ 18	26
Lun. 22	“ 19	27
Mart. 23	“ 20	28
Merc. 24	“ 21	29
Giovedì 25	“ 22	30
Ven. 26	“ 23	31
Sab. 27	“ 24	32
Dom. 28	“ 25	33

34

1 Marzo Li 17. 2. 926

Merc. 1

Giov. 2

Ven. 3

Sab. 4

Dom. 5

Lun. 6

Mar. 7

Merc. 8

Giov. 9

Ven. 10

Sab. 11

Dom. 12

1. 3.

Lun. 13

Mar. 14

Merc. 15

Giov. 16

Ven. 17

Sab. 18

Dom. 19

Lun. 20

Mar. 21

Quid?

Digiuno della colazione quanto più sia possibile.

Amareggiamento del cibo anche in parte.

Cilizio il Venerdì per Preghiera e Penitenza

Temperanza nel mangiare

Riposo alle volte il dopo pranzo seduto

Qualche volta coricarmi a terra

Qualche veglia notturna

Esercizii di mansuetudine

Esercizii di pazienza

Esercizii di Umiltà

35 Divine Messe (Frutto speciale)
 35 Divine Messe per 5 volte (frutto non speciale)
 Suppliche: Al SS. Sacramento - Alla SS. Bambina Imperatrice
 al Cuore SS. di Gesù a S. Giuseppe ecc.
 Preci analoghe alle Novene (da farla ogni giorno per offrire la
 S. Messa e tutto il resto)
 Prece notturna (prima di andare a letto) intenzionale, analoga
 alla Novena in corso, con offerte ecc.

113	365
9	3 anni
1017 giorni	1095

A S. Giuseppe di Caudino
 A S. Giuseppe di tutti i Santuarii
 Ai 7 Dolori e alle 7 Allegrezze di S. Giuseppe
 A S. Giov. Battista
 A S. Gioacchino e a S. Anna
 Ai Santi Apostoli
 Ai Santi Eremiti e penitenti
 A S. Benedetto
 A S. Geltrude
 Ai Santi Martiri
 A S. Domenico
 A S. Francesco di Assisi
 A S. Antonio di Padova
 A S. Francesco di Paola
 A S. Vincenzo ferreri
 Al Santo Protettore dell'anno
 A S. Francesco Saverio
 A S. Alfonso dei Liguori
 A S. Giovanni della Croce
 A S. Francesco di Sales
 A S. Nicola Pellegrino
 A S. Annibale
 A S. Ignazio Lojola
 A S. Bernardo
 A S. Luigi
 A S. Placido e C.
 Alla B. Eustochio
 A S. Teresa
 A S. Veronica Giuliani
 A S. Caterina da Siena
 A S. Filomena
 Ai Santi Ignoti
 Al ven. Tommaso
 Alla Ven. D'Agreda
 A Suor M. Luisa di Gesù

Al Ven. Don Bosco
A D. Rua
Al P. Cusmano
A Suor Melania
A Suor M. Lucia del Sacro Cuore
A Suor M. Consiglio
A M. Palma
Ad Agata Battiato
Alla Signeri, a D. Salvatore e al P. Pellegrino.
Alle Anime Sante del Purgatorio.

<<<<<<<>>>>>>>>

4523

Ricordo della Santa Comunione.

Nelle preghiere del Mezzogiorno.

La lettrice dirà:

Ricordiamoci della S. Comunione ricevuta stamane, e ringraziamo Gesù Signor Nostro nell'intimo del nostro cuore.

(Pausa, silenzio per 3 minuti o più, e ognuna fa atti di ringraziamento ed affetti per la S. Comunione fatta).

<<<<<<<>>>>>>>>

4524

**Novenario e preci
in onore
di Maria SS. della Sacra Lettera
Perpetua Protettrice
della Città di Messina**

detta Novena principia il 25 Maggio

Indulgenze

Chiunque visiterà ecc. ecc.

Lettera di Maria SS. ai Messinesi
latina e italiana.

Responsario

Devozione della SS. Vergine
della Lettera in Roma

E' cosa degna ecc. ecc.

<<<<<<<>>>>>>>>

4525

inutile e meschina mia offerta possa essere da Voi accettata e gradita, ecco che io mi rivolgo e supplico la vostra SS. Madre la vera unica degna Vittima che a Voi si unì in tutti i sacrifici della vostra terrena vita, e con Voi misticamente s'immolò sulla Croce. Oh Madre dei dolori, dolce mia Speranza, presentate la meschina mia offerta a Gesù Sommo Bene, fatemi voi vera Vittima del Divino Zelo del suo Cuore: rendetemi tale che sopra di me misera quel Divino Zelo si sfoghi compiendo ogni sua adorabile volontà, mi togli, mi bruci, mi umili, mi opprime, e si prenda qualunque compenso Egli vuole per la sua gloria, per lo sconto dei peccati miei e degli altri, e per le anime che tanto gli costano.

O Gesù, o Maria, perdonatemi, se tanto ho osato, ma deh! l'Amore mi diriga, mi governi, mi trasformi, l'Amore in me operi, l'Amore mi consumi, l'Amore mi renda dolce il patire qualunque pena e morte pel vostro maggior gusto, e pel maggior bene delle anime e mio, ora e in eterno. Amen.

Un Pater, Ave e Gloria, Maria e Giuseppe.

Un Pater, Ave e Gloria ai Santi Angeli.

Id. ai Santi Protettori.

<<<<<<<>>>>>>>>

4526

**Atto di consacrazione dei bambini ai Cuori Santissimi di
Gesù e di Maria
presentati dal Patriarca
S. Giuseppe
in Cielo
dai rispettivi genitori e dal Ministro di Dio
in Terra
accompagnati
dai rispettivi Santi Angeli Custodi dal Santo
di cui portano il Nome e da S. Antonio di Padova.**

Offerta pronunciata dai genitori.

O Cuore amantissimo di Gesù, o Cuore amorosissimo di Maria, eccoci alla Vostra Divina Presenza per consacrarvi i nostri carissimi figliuolini, in questo giorno sacro alla vostra Natività, o Immacolata Signora Maria.

Noi ve li presentiamo per mano del glorioso Patriarca S. Giuseppe, per la mediazione del Ministro di Dio, e con la sacra compagnia dei loro Santi Angeli Custodi, del Santo di cui portano il nome, e del glorioso S. Antonio di Padova.

O Cuori dolcissimi di Gesù e di Maria, deh! in giorno così solenne che è giorno di Grazie, e di Misericordie, degnatevi di accogliere benignamente questa offerta che noi vi facciamo dei nostri amati figliuolini.

Cuore amabilissimo di Gesù, Voi, come Dio e Creatore di tutti gli esseri, ci avete dati questi figliuolini perchè li cresciamo e li educiamo per Voi, col vostro santo timore, perchè li facciamo istruire nella vostra santa Dottrina perchè li facciamo crescere buoni cristiani; e noi per conseguire questo santo fine non troviamo strada migliore che consacrarli a Voi stesso che ce li avete dati.

Essi sono vostri e vi appartengono per santi titoli; ma a tutti i titoli aggiungete, o Signore, anche questo, che siano vostri perchè noi padri e madri a Voi li doniamo e consacriamo.

O Cuore dolcissimo, ricordatevi quanto avete amato i bambini.

Guardate deh! a quanti pericoli sono esposti questi nostri piccolini in questi tremendi tempi di peccati, di scandali e di cattivi esempi. Riceveteli nell'aperta ferita del vostro pietosissimo Cuore, o dolce Gesù, e quivi preveniteli con le vostre benedizioni, custoditeli e salvateli.

A Voi pure ci rivolgiamo, o Immacolato Cuore della dolcissima vostra Madre Maria, a Voi consacriamo ugualmente i nostri teneri pargoletti e Vi supplichiamo che Voi stessa li consegniate al Cuore SS. di Gesù.

Oggi la S. Chiesa festeggia il gran giorno quando Voi nasceste Bambinella ricca di grazie e di doni, più splendida della stella del mattino, più fulgida dell'Aurora sorgente.

O Cuore della Bambinella Immacolata Maria per la vostra singolarissima Natività, fate che questi nostri bambini siano sempre vostri, e sempre del Cuore SS. di Gesù, da ora alla più tarda età, all'ultimo respiro di loro vita.

O Patriarca S. Giuseppe, noi Vi supplichiamo, per l'amore con vi amò il Bambinello Dio che vi fece suo Padre Vergine, presentate questi nostri bambini con questa nostra offerta ai Cuori Santissimi di Gesù e di Maria, e così riuscirà loro immensamente gradita!

O Santi Angeli Custodi di questi bambini, o Santi di cui essi portano il nome Vi preghiamo che accompagnando questi nostri figliuolini innanzi ai Cuori SS. di Gesù e di Maria, preghiate questi divini Cuori perchè li accettino pienamente ed eternamente nella Misericordia e Carità.

O amabilissimo S. Antonio di Padova che foste Angelo in carne, e aveste la bella sorte di portare nelle vostre braccia il Bambinello Gesù - deh! vogliate portare nelle vostre braccia questi cari pegni del nostro amore, e per le Mani del S. Patriarca S. Giuseppe consegnateli ai dolcissimi Cuori di Gesù e di Maria, e avvalorate con le vostre potenti suppliche questa nostra Offerta e queste nostre preci affinchè questi nostri bambini siano nella loro vita preservati da ogni male nell'anima e nel corpo, vivano da perfetti cristiani, siano provveduti dei beni della Grazia e della Provvidenza, e si salvino eternamente. Amen.

<<<<<<>>>>>>>

**Breve Preghiera prima della benedizione del SS. Sacramento,
pei nostri defunti del tremuoto del 28 Dicembre 1908.**

O amorosissimo Sacramentato Signore Gesù, con questa santa Benedizione imploriamo la vostra Misericordia sopra tutte le anime sante dei nostri defunti nel recente flagello del tremuoto. Deh! questa santa Benedizione scenda sopra di quelle anime come benefica rugiada di celesti grazie, e, se ancora ve ne fossero rilegate nella prigione del Purgatorio, le sollevi tutte all'eterna Requite del Paradiso. Amen: Pater - Ave - Gloria - Requiem.

<<<<<<>>>>>>>

4528

**Al Cuore SS. di Gesù
per ottenere diverse Virtù.**

Dio delle Virtù, Adorabile S. N. G. C. noi preghiamo la Carità del vostro Dolcissimo Cuore perchè vi degnate di operare con efficace Grazia nei nostri cuori l'estirpazione dei cattivi abiti della corrotta natura, e l'infusione degli abiti preziosi delle Sante Virtù. Cuore Umilissimo, togliete ogni Superbia dai nostri cuori e riempiteli di santa Umiltà, e di santo affetto per le umiliazioni. Cuore Mansuetissimo, estinguate ogni irascibile nel nostro cuore, e rendeteci mansueti, sereni e tranquilli.

Cuore Immacolato, Candore di Eterna Luce, non soffrite deh! che siano offuscati le nostre menti e macchiati i nostri cuori dal più piccolo neo del peccato. Voi che vi ponete tra i gigli, fate che tali noi siamo quali debbono essere quelli che sono destinati al Ministro degli Angeli! Cuore Dolcissimo di Gesù legatoci al vostro Divino Volere, e fate che la Vostra Divina Volontà si faccia su di noi come si fa in Cielo.

Rendeteci tali quali Voi ci volete, e per la vostra Grazia siamo corrispondenti alla vostra stessa Grazia.

Vi preghiamo, o Signore, che fin da ora che siamo iniziati al Chiericato vi degnate di infondere nei nostri cuori il zelo della vostra Gloria e della salute delle anime. Deh! fateci partecipare di quel zelo stesso che Voi sentiste per l'Onore del vostro Divin Genitore e di quella gran sete che sempre aveste per le anime. Deh! fin d'ora riscaldare con questo zelo i nostri cuori, e fate che a questo fine cresciamo, fatichiamo, e procuriamo la nostra buona riuscita nella virtù e nella Dottrina. Amen.

**Per ottenere il Divino Amore.
“al Redentore Gesù”**

O Gesù Diletto delle anime, noi qui prostrati vi domandiamo una Grazia: dateci il vostro Santo Amore. E' obbligo che noi Vi amiamo e vi amiamo assai, perchè siamo creature

vostre, perchè ci avete redenti, perchè ci avete ricolmati di Grazie, e perchè ci chiamate al vostro Sacerdozio. Ma non possiamo amarvi se Voi non ci aiutate ad amarvi. Deh! ferite i nostri cuori: deh! fatevi da noi conoscere e fatevi amare, innamorateci di Voi, oh diletto Gesù come potremo un giorno farvi conoscere ed amare dai popoli se Voi ora non ci infiammate del vostro Amore?

Come diventeremo luce del mondo se ora non ci accendete di Amore?

Come saremo sale della Terra se non ci trasformiamo in Voi per Amore?

Deh! fatelo per Voi stesso, o Signore, provvedete agli interessi del vostro Sacro Cuore, dateci il vostro Amore; e datelo pure a tutti i Chierici del mondo!

Amen. Amen.

O Gesù dolcissimo, insieme al vostro Amore dateci l'Amore bellissimo della Immacolata Madre vostra Maria. Sì, fate che viviamo innamorati di questa bella Signora e che l'Amore vostro e l'Amore di Maria siano tutti gli amori del nostro cuore. Amen.

Per tutti i Chierici del mondo.

O Cuore dolcissimo di Gesù a Voi raccomandiamo tutti i Chierici del mondo. Da miserabili che noi siamo leviamo a Voi le nostre più ardenti Suppliche e vi preghiamo, che tutti i Chierici del mondo li prevenite con le vostre Benedizioni, li santificate, li stringete sempre più a Voi e li fate giungere alla più perfetta Unione di Amore con Voi. Deh! ascoltate la Supplica degli ultimi tra i vostri Chierici, o dolcissimo Gesù, noi siamo i vostri Poverelli, e vi chiediamo in Grazia che fate sentire a tutti i Chierici del mondo un vivo zelo della vostra Gloria, e una viva sete della salute delle anime: oh adorabilissimo Signore, non comportate che alcun chierico cresca dissipato, distratto, indifferente, inclinato al peccato: ma se vi sono tali chierici noi vi supplichiamo che ...

<<<<<<>>>>>>>

4529

**A Gesù Divino Medico
pel riacquisto dei sensi spirituali perduti e distrutti
fin dalla radice per la malizia propria, del mondo, del
demonio.**

Datemi, o mio Gesù, la vista dell'anima ecc. Vi contemplo Sole divino ecc.

Datemi ecc. l'udito ecc. vi ascolti o Parola Eterna armoniosa dell'Eterno Padre ecc.

Datemi l'odorato ecc. vi odori, o profumato Giglio delle Valli, o fragrante Fiore del campo ecc.

Datemi ecc. il gusto del ecc. con cui vi assapori o Pane sceso, o Manna, o Gesù pingue cibo ecc.

Datemi il tatto con cui senta la vostra Presenza e palpo la Vostra SS. Umanità e Divinità ecc.

4530

Deh! Per la Incarnazione del Verbo di Dio nel Seno Immacolato di Maria:
Glorioso Patriarca S. Giuseppe esauditeci.

Pel Santo Natale di Gesù Bambino nella Grotta di Betlemme:
Glorioso Patriarca S. Giuseppe esauditeci.

Per la dolorosa Circoncisione di Gesù Bambino
Glorioso Patriarca ecc. ecc.

Per la Presentazione al Tempio e la Profezia di Simeone:
Glorioso ecc. ecc.

Per la fuga in Egitto e la dimora di 5 anni in quella Contrada:
Glorioso ecc. ecc.

Pel ritorno dall'Egitto e per lo smarrimento di Gesù nel Tempio, pel dolore con cui lo cercaste insieme alla Immacolata Madre e pel gaudio ineffabile col quale insieme a Maria lo ritrovaste:

Glorioso Patriarca S. Giuseppe esauditeci.

Per la Vita nascosta di Gesù e per la compagnia adorabile che vi tenne:
Glorioso ecc. ecc.

Per la vostra preziosa morte nelle braccia di Gesù e di Maria:
Glorioso Patriarca ecc. ecc.

Pei dolori del Cuore Immacolato di Maria:
Glorioso Patriarca ecc. ecc.

Per tutti i patimenti dell' Anima e del Corpo di Gesù Sommo Bene:
Glorioso Patriarca ecc. ecc.

Per tutti i misteri della Vita mortale di Gesù e di Maria:
Glorioso Patriarca ecc. ecc.

Pei grandi tesori di Grazia e di Santità che vi comunicarono Gesù e Maria:
Glorioso Patriarca ecc. ecc.

Pel Vostro glorioso esaltamento in Cielo, e per la Gloria eterna di Gesù e di Maria:
Glorioso Patriarca ecc. ecc.

<<<<<<>>>>>>>>

4531

Ringraziamento giornaliero.

Cuore Amorosissimo del Nostro Sommo Bene Gesù, noi vi rendiamo Grazie umilissimamente prostrate, per tutte le Misericordie, per tutti i favori, per tutte le Beneficenze che vi siete degnato accordarci in questo giorno. Vi siamo grati profondamente di tanti beni spirituali e temporali che ci avete concessi. Voi ci avete data la vita, e ce la avete conservata, Voi faceste sorgere il Sole che c'illuminò, Voi ci deste il pane quotidiano per sostenerci. Vi ringraziamo con tutto il cuore di tanti benefici.

E come potremo ringraziarvi dei buoni sentimenti che avete suscitati nel nostro cuore, dei lumi che avete comunicato alla nostra mente?

Noi vi presentiamo tutti i ringraziamenti che vi hanno reso i nostri Servi più Amanti, e specialmente quelli che vi fecero il Glorioso Patrairca S. Giuseppe e Maria Santissima Madre Vostra. Vi rendiamo Grazie, o Supremo Nostro Benefattore, non solo di tutte quelle Misericordie che noi conosciamo, ma pure di tutte quelle Grazie che ci avete concesse senza che noi ce ne siamo accorti, come pure di tutte quelle grazie che ci avreste voluto concedere, ma ce le negaste per la nostra indegnità.

Di tutto vi rendiamo Grazie profondamente umiliate, riconoscendoci indegne di ogni vostra Misericordia, e benedicendo e lodando sempre la vostra Bontà che tanto pensa al nostro bene, e nel contempo vi domandiamo perdono di tutti i peccati, e difetti, che abbiamo commesso in questo giorno.

Pater, Ave, Gloria.

<<<<<<>>>>>>>>

4532

4°

Noi vi compatiamo, o afflittissimo Cuore del tenerissimo Padre del fedelissimo Amico e del dolcissimo Sposo delle anime Gesù, vi compatiamo per la pena particolare che tutta vi penetrò al vedere la tiepidezza di tante anime che pur doveano essere vostre elette. Ah! di quanto dolore Voi foste afflitto al vedere la poca corrispondenza di tante anime alla vostra grazia e il loro poco profitto nella santificazione di sè stesse! Deh! afflittissimo Cuore, per tanta vostra particolarissima pena operate con la grazia efficace nelle anime tiepide e imperfette, e riempiendole di santo fervore traetele con forza e soavità alla perfezione del vostro puro Amore. Questo stesso operate con le anime nostre, o buon Gesù! Amen.

Pater, Ave, Gloria.

<<<<<<>>>>>>>>

4533

Preghiera

Vi offriamo pure, o Signore, questa S. Messa e la S. S. Comunione, in questo primo Giovedì di mese, per la santificazione di tutti i Sacerdoti e per gli aspiranti al Sacerdozio, affinché essi siano la vera luce del mondo e il sale della terra. E a questo scopo per le mani della S. S. Vergine V'intendiamo offrire tutte le preghiere e le opere meritorie di questa giornata.

<<<<<<>>>>>>>>

4534

Invocazione ed ossequio ai sette Angeli della Divina Presenza.

Nel capo del Libro di Tobia, nella Santa Scrittura, si legge che l'Arcangelo S. Raffaele, quando si manifestò al santo Tobia e al di lui figliuolo, disse: "Io sono Raffaele, uno dei sette Angeli che stiamo al Divino Cospetto". Secondo questa rivelazione, adunque, vi sono in Cielo sette Angeli dei quali è detto che stanno continuamente alla Divina Presenza, non perchè gli altri Angeli non stiano al Cospetto dell'Altissimo contemplandolo, godendolo, e sempre pronti ad eseguire ogni sua volontà: ma bensì perchè quei sette Angeli gli stanno più immediati, ricevono maggior cognizione della Presenza dell'Altissimo, e sono come gli eletti ad eseguire gli ordini di sua Divina Maestà per trasmetterli non solo agli uomini su questa Terra, ma anche agli altri Angeli nel Cielo.

Dei primi quattro di questi santi Angeli troviamo i sublimi ed espressivi nomi nella S. Scrittura; gli altri tre ci vengono fatti conoscere da una pia rivelazione fatta ad un Servo del Signore in un Convento in antichi tempi.

Tutti e sette i nomi sono misteriosi, e contengono nella loro etimologia, dei significati particolari ed ammirabili.

Diamo qui i nomi dei "sette Angeli" della Divina Presenza, col loro significato:

- 1° S. Michele - Zelo di Dio
- 2° S. Gabriele - Fortezza di Dio
- 3° S. Raffaele - Medicina di Dio
- 4° S. Uriele - Fuoco di Dio
- 5° S. Saoltiele - Preghiera di Dio
- 6° S. Geudiele - Lode di Dio
- 7° S. Barachiele - Benedizione di Dio.

Grande è la potenza di queste sette Angeli: efficacissima è la loro intercessione: sommamente giovevole la loro protezione. Ultissimo è invocarli tutti e sette nelle diverse circostanze della vita, e specialmente perchè ci siano protettori in morte.

E' non è meno utile invocare la protezione di questi sette gloriosissimi Angeli nel tempo dei divini castighi perchè ce ne liberino.

Di Mosè si legge che perchè stava alla Divina Presenza a trattare con Dio da faccia a faccia, la sua preghiera e la sua intercessione placavano qualunque sdegno del Signore, e Dio, per amore di Mosè perdonava le gravi iniquità del suo popolo.

Molto più possiamo sperare che i sette Angeli che contemplan in modo più speciale di tutti gli altri la Faccia dell'Altissimo, con la loro intercessione saranno potenti ad ottenere il perdono e la preservazione dei divini castighi: tanto più che essi ora possono presentare al Divino Cospetto i meriti del Signor Nostro Gesù Cristo e della SS.ma Vergine Maria.

Resta però che anche noi ci diportiamo in modo e ci riduciamo in tale stato, mediante la penitenza e la vita cristiana, "che possiamo stare con fiducia al Cospetto di Gesù Cristo Signor Nostro", giusta la sua stessa divina parola registrata nel Vangelo:

"Invocazione ed ossequio"

O gloriosissimi sette Angeli che state più che tutti gli altri alla Presenza dell'Altissimo per fruire della sue eterna luce nel lume della Gloria, e per eseguire prontamente ogni sua divina Volontà, noi ci consoliamo con voi per così eccelsa ed eterna predestinazione; e riconoscendo la immensa vostra potenza presso il trono dell'Altissimo, al vostro folgorante Cospetto ci atterriamo per venerare profondamente la vostra esimia grandezza e maestà; e affidati alla pietosissima inclinazione che ritraete dalla infinita Bontà di Dio, per aiutare e sollevare le afflitte creature di questa valle di lagrime, noi umilissimamente Vi supplichiamo perchè in questo tremendo flagello di Dio, vogliate proteggerci sotto le grandi ale della vostra paterna tutela.

Deh! Angeli gloriosissimi, candelabri sempre ardenti innanzi all'Altissimo, elevate l'ardore delle vostre efficacissime suppliche a nostro favore, innanzi a sua Divina Maestà. Ah! che noi non siamo degni di stare dinanzi alla sua divina Presenza che avendolo disprezzato le tante volte, e reputato quasi che non ci fosse, talmente commettendo ogni peccato, onde pieni di confusione e di terrore al Divino Cospetto dovremmo dire: "Montagne cadeteci addosso, e copriteci, per non vedere la Faccia di un Dio sdegnato".

Ma giacchè l'Adorabile Signor Nostro Gesù Cristo, nell'Infinita carità del suo dolcissimo Cuore, per l'intercessione della sempre pietosissima Madre sua, ci ha sopportati finora, e non ci ha esterminati nel suo giusto furore, ma vuole che ci convertiamo e viviamo, noi leviamo le mani supplichevoli alla maestosa Vostra Presenza, e Vi preghiamo che vogliate per noi talmente intercedere al Divino Cospetto che la Divinità offesa ne sia tosto compensata e placata, e il turbine della giusta ira che si manifesta con questo flagello passi tosto da noi e dilegui senza recarci nocumento alcuno onde ciascuno di quelli che v'invocano con le rette disposizioni, possa dire, mercè la vostra potente mediazione: "Io non morirò, ma vivrò, e canterò le misericordie del Signore".

E perchè tanta misericordia possiamo noi conseguire, eccoci pronti a riparare ad ogni offesa fatta alla Presenza dell'Altissimo. Sì! vogliamo riparare con ogni più intima contrizione delle nostre colpe e con la più umile e sincera confessione al Ministro di Dio nel Tribunale della Penitenza, senza del quale è inutile e temeraria cosa lo sperare nella vostra protezione.

Angeli santissimi, risarcite voi la Divina Augustissima Presenza di tutti i torti e disonori che gli abbiamo sfacciatamente arrecati con tanti nostri falli; pregate incessantemente per noi il giusto nostro Giudice e pure amorosissimo Padre Gesù Signor Nostro, e placatelo Voi: unite le efficacissime vostre preghiere a quelle che noi miseri presentiamo alla gran Madre di Dio e Regina vostra l'Immacolata Signora Maria, affinché ci rendiamo degni che la intercessione onnipotente della gran Madre di Dio, per la vostra mediazione, ci valga a vera conversione, a perfetta liberazione dei meritati castighi, e ad eterna salvezza. Amen.

E intanto noi con la recita di “sette Gloria Patri”, intendiamo da parte vostra lodare, benedire, esaltare e ringraziare la Santissima divinissima Trinità per la vostra creazione ed eterna glorificazione.

Si recitano “sette Gloria Patri” per la intenzione anzidetta, e con le braccia distese in Croce.

<<<<<<>>>>>>>>

4535

[...] disgusti vi ho dato! Vorrei che questo mio cuore si stemprasse in lagrime di sangue, vorrei morire di dolore di avervi tanto offeso e di non avervi amato fin'ora!

O Bellezza infinita come ti sei nascosta! Oh mio unico sospiro come mi sembra di averti perduto! Ma nascondetevi pure, o Diletto dell'anima mia, che io sempre vi amerò. Bello voi siete al mio cuore, e tutta la delizia dell'anima mia o che vi mostrate al mio spirito o che vi nascondete lasciandomi, in quest ... Bello se mi consolate, bello se mi tribolate, bello se ...

Ah basta mio Gesù quanto tempo ho perduto senza amarvi, d'ora in poi voglio amarvi con tutto il mio cuore! Oh potessi diventare un'altra volta fanciullo, potesse ritornare per incominciare ad amarvi fino dalla più tenera età! Ma deh! fate voi dolcissimo Signore che io ora nell'intensità dell'amore compensi tutto il tempo perduto! Si vi amo Gesù mio, e vi amo quanto amò Maddalena che pianse ai vostri piedi, quanto vi amò Giovanni che posò sul vostro cuore, quanto vi amarono Agnese e Filomena che diedero la loro vita, quanto vi amò Teresa che portò sul suo cuore la ferita del vostro amore, vi amo Gesù mio quanto voi avete amato l'anima mia.

Oh! mio dolcissimo Gesù non mi rigettate come io meriterei, fate pace con l'anima mia, mostratemi, o Signore il vostro volto, passi da me se è poss questo Calice d'amarezza, ma se poi volete, o Signore che duri anche a lungo la mia tribolazione sia fatta sempre la vostra adorabile Volontà! Ah! volontà suprema del mio Dio, glorificatevi su di me come più vi aggrada; datemi ciò che vi piace di darmi, negatemi ciò che vi piace di negarmi, io non altro voglio se non quello che voi volete, e se vi piace, o mio Dio che queste mie tenebre diventino più forti ed eterne, eccomi pronta, o Signore ad eseguire ogni vostro volere! Abbiatemi o divina volontà come la vostra schiava, come la vostra vittima . Datemi forza ...

Solo vi supplico, e ... che voglio ... aiut ... deh! non mi
lasciate alle mie debolez ... Datemi forza a discacciare e rient .. costanz .. e prontezza,
docilità ad ubbid ...

<<<<<<>>>>>>>